



# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56

DEL 27/09/2012

**OGGETTO: "Interrogazioni."**

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di Settembre, alle ore 17,25, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 20/09/2012, Prot. N° 24877, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

### CONSIGLIERI

#### PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 5) IURATO VINCENZO - (TERRITORIO)
- 6) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 7) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 8) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 9) CARUSO ANDEA - (P.D.L.)
- 10) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)

11) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)

12) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)

13) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)

14) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)

15) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)

16) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)

#### ASSENTI

1) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)

2) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)

3) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)

4) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Dott. Francesco Susino, l'Ass. Giuseppe Adamo, l'Ass. Vincenzo Iurato e l'Ass. Giovanni Brasca.

Il C.C. Ficili, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che con nota Prot. n. 25481 del 26/09/2012, **(ALLEGATO 1)** ha chiesto copia del manifesto di convocazione del C.C. aperto del 25/09/2012 e copia dei fax ed elenco degli inviti di partecipazione ai lavori consiliari. Chiede come mai non gli sono stati consegnati questi atti.

Il Presidente dichiara che la richiesta è stata evasa con nota Prot. n. 247 del 27/09/2012. **(ALLEGATO 2)**

Il Presidente pone, quindi, in discussione il 1° punto all'O.d.G., avente ad oggetto: "Interrogazioni".

a) Interrogazione presentata dai C.C. Caruso Andrea e Venticinque Bartolomeo, Prot. n. 19847 del 17/07/2012 sull'opportunità di potenziare l'Ufficio Manutenzioni nel periodo estivo.

Il C.C. Caruso Andrea dà lettura dell'interrogazione. **(ALLEGATO 3)**

Il Vice Sindaco dà atto che la risposta è stata fatta con nota Prot. n. 2545 del 25/09/2012. **(ALLEGATO 4)**

Il C.C. Caruso Andrea dichiara di essere insoddisfatto.

b) Interrogazione presentata dal C.C. Ficili Bartolomeo, Prot. n. 20472 del 24/07/2012 ad oggetto: *"Posa in opera pianta di carrubo in memoria di Paolo Borsellino."*

Il C.C. Ficili dà lettura dell'interrogazione. **(ALLEGATO 5)**

Entra il C.C. Voi – Presenti 17.

Il Vice Sindaco risponde precisando che la pianta di Carrubo era stata messa a disposizione dell'Amministrazione da parte di un'azienda agricola, ma non era stata acquistata, per cui finché non sarà acquistata non potrà essere messa a dimora. Quando sarà approvato il Bilancio si provvederà.

Il C.C. Ficili dichiara di essere insoddisfatto.

c) Interrogazione presentata dal C.C. Aquilino Gianpaolo, Prot. n. 21150 del 31/07/2012, per il Gruppo Consiliare P.D., ad oggetto: *"Riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi e provvedimenti in materia di personale."*

Il C.C. Aquilino legge l'interrogazione. **(ALLEGATO 6)**

Risulta assente il C.C. Venticinque – Presenti 16.

Il Sindaco dà lettura della nota Prot. n. 2175 del 27/08/2012. **(ALLEGATO 7)**

Il C.C. Aquilino lascia agli atti una dichiarazione. **(ALLEGATO 8)**

d) Interpellanza presentata dal C.C. Ferro Guglielmo in data 30/07/2012 ad oggetto: *"Riorganizzazione filiera dei rifiuti a Scicli con adozione parziale modello in house."*

Il C.C. Ferro legge l'interpellanza. **(ALLEGATO 9)**

Manca il C.C. Rivillito – Presenti 15.

L'Ass. Iurato risponde, dando atto dei chiarimenti forniti dal Capo Settore Ecologia. **(ALLEGATO 10)**

Il C.C. Ferro replica. **(ALLEGATO 11)**

Entrano i C.C. Vindigni e Scimonello – Presenti 17.

e) Interrogazione presentata dal C.C. Caruso Andrea, Prot. n. 21696 del 07/08/2012 ad oggetto: *"Tratto di strada disassurta e chiusa alla circolazione in Scicli C.da San Marco Cateto Km. 1,500."*

Il C.C. Caruso Andrea legge l'interrogazione. **(ALLEGATO 12)**

Il Vice Sindaco risponde assicurando che farà pervenire risposta scritta. Dà atto delle pessime condizioni in cui versano le strade poderali e del fatto che necessita un progetto per effettuare un intervento organico. Per quanto riguarda il muro, comunica di aver dato direttiva all'Ufficio per predisporre ordinanza per effettuare i lavori in danno ai proprietari.

Il C.C. Caruso Andrea auspica che questa strada non venga dimenticata, anche se i soldi già stanziati sono pochi.

f) Interrogazione presentata dai C.C. Alfieri Bernadetta Assunta e Ferro Guglielmo, Prot. n. 22068 del 10/08/2012 sull'autorizzazione n. 26/SUAP del 01/08/2012 e sugli interventi edilizi con rimozione di materiali pericolosi.

Il C.C. Alfieri legge l'interrogazione. **(ALLEGATO 13)**

Si allontana il Sindaco.

Il Vice Sindaco risponde dando lettura della nota Prot. n. 432/SUAP del 10/09/2012. **(ALLEGATO 14)**

Il C.C. Ferro replica. **(ALLEGATO 15)**

g) Interrogazione presentata dal C.C. Causarano Marco, Prot. n. 23711 del 07/09/2012 ad oggetto: *"Gestione ed assegnazione impianti sportivi di Scicli stagione 2012/13. Stato dei lavori Polivalente Jungi. Interrogazione."*

Il C.C. Causarano legge l'interrogazione. **(ALLEGATO 16)**

Il Vice Sindaco risponde **(ALLEGATO 17)** e riferisce in merito a quello che è successo. Illustra la relazione del Gcom. Torilla. **(ALLEGATO 18)**

Il C.C. Causarano manifesta la propria perplessità sul fatto che non si possa continuare a fare la compensazione.

L'Ass. Frasca dà atto che è stato dato l'indirizzo politico di aumentare tutte le tariffe, tranne quelle dell'atletica leggera.

h) Interrogazione presentata dal C.C. Ficili Bartolomeo, Prot. n. 24369 del 14/09/2012 ad oggetto: *"Parco extraurbano Trincafida S. Biagio Comune di Scicli."*

Il C.C. Ficili legge l'interrogazione. **(ALLEGATO 19)**

Il Vice Sindaco risponde assicurando che è volontà di questa Amministrazione di proseguire la volontà della precedente Amministrazione, per cui è stata data direttiva all'Ufficio di redigere il progetto. Dà atto della relazione del Capo Settore LL.PP.. **(ALLEGATO 20)**

Il C.C. Ficili dichiara di essere soddisfatto in parte.

i) Interrogazione presentata dal C.C. Verdirame Rocco, Prot. n. 24701 del 19/09/2012 ad oggetto: *"Programma costruttivo comparto (10.2 BC) Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa "Soraya" in territorio di Scicli frazione di Cava D'Aliga."*

Il C.C. Verdirame legge l'interrogazione. **(ALLEGATO 21)**

L'Ass. Iurato risponde dando atto della relazione del Settore Urbanistica. **(ALLEGATO 22)**

Il C.C. Verdirame replica dichiarandosi insoddisfatto. Chiede che gli atti ufficiali vengano portati in C.C. Propone di rimettere i vincoli per soddisfare le richieste legittime di alcuni cittadini. Invita l'Amministrazione a prendere l'iniziativa per soddisfare le richieste dei cittadini.

L'Ass. Iurato lo invita a riproporre la deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

**IL PRESIDENTE**

F.to (Dott. Vincenzo Bramanti)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

ALL. 1

COMUNE DI SCIACCI		
PROZ. N.	231/81	
ARRIVO	26 SET. 2012	
Categ.	Classe	Fasc.

Pres. C.C.  
seg. generale  
segretario

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Loro Sedi

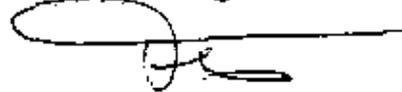
**OGGETTO:** Richiesta documentazione Consiglio Comunale aperto del 25.09.2012.

Il sottoscritto consigliere Comunale **Bartolo Ficili**, così come richiesto durante la seduta del consiglio comunale aperto del 25.09.2012, con la presente **CHIEDE** che gli vengano prodotti prima dei lavori del prossimo consiglio utile:

- copia del manifesto affisso in città e all'albo pretorio del Comune;
- copia dei fax ed elenco degli inviti di partecipazione ai lavori consiliari.

Sciaci, lì 26.09.2012

Il consigliere Comunale





ALL. 2

## COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)  
Servizio di Segreteria

Prot. N° 2/7

Scicli, li 27-9-2012

Al Consigliere Comunale  
Ficili Bartolomeo

**Oggetto: Richiesta documentazione.**

In riscontro alla Sua nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n.25481 del 26.09.2012, si comunica che con nota prot.n.230 del 20.09.2012, di cui si allega copia, è stata disposta la stampa dei manifesti del Consiglio Comunale convocato per il giorno 25.09.2012 alle ore 9,30. Tuttavia per un disguido burocratico interno, la stampa dei manifesti non è stata effettuata, per cui gli stessi non sono stati affissi in città e all'Albo Pretorio del Comune.

Si precisa, tuttavia, che la pubblicazione della convocazione del Consiglio Comunale, sin dal 01.01.2011 viene effettuata, ai sensi di legge e dello Statuto Comunale, tramite l'albo pretorio on-line del Comune.

Tale adempimento è stato compiuto e l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale è stato trasmesso agli organi di stampa.

Si allegano alla presente: copia dai fax eseguiti della nota prot. n.24955 del 21.09.2012;

Copia della Bozza di manifesto del C.C.;

Copia della Convocazione del C.C. con relata di pubblicazione;

Copia dell'elenco delle E-Mail trasmesse agli organi di Stampa.

Distinti saluti

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Francesca Sinatra)



Il Presidente del Consiglio

(Dott. Vincenzo Bramanti)



# COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa  
Ufficio Economato

Prot. n. 229

del 20/10/2012

Oggetto: FORNITURA MATERIALE DI STAMPANTI  
PER L'UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO

ALL'ECONOMO COMUNALE

SEDE

Con la presente si chiede di voler predisporre la fornitura di materiale sotto elencato occorrente per l'esigenza dell'ufficio di cui all'oggetto.

La conseguente spesa verrà imputata al servizio \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_

N. 20 MANIFESTI D'APPALTO SOTTO  
N. XCC - del 20-10-2012  
N. \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE

IL CAPO SERVIZIO



# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



(Provincia di Ragusa)

*Ufficio di Segreteria del  
Presidente del Consiglio*

**Oggetto: Convocazione del Consiglio Comunale in adunanza aperta, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali.**

*Si comunica che il Consiglio Comunale è convocato in adunanza aperta ai sensi dell'art.6 del Regolamento del Consiglio Comunale, per il giorno 25.09.2012 alle ore 9,30 nei locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, per trattare i seguenti argomenti:*

- **PROBLEMATICHE OSPEDALE BUSACCA**
- **RICERCHE PETROLIFERE**
- **PIANO REGIONALE FORESTALE.**

**I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE E AD INTERVENIRE AL DIBATTITO PUBBLICO.**

Scicli, li 20.09.2012

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
*(Dott. Vincenzo Bramanti)*

(A)

Prot. n. 178 del 17-7-12

Pres. C.C.  
Sind. + Ass.  
Segg. Gen. è  
etc  
Seregliera

5, ALL.

COMUNE DI SCICLI		
Prot. n.	178 del 17-7-12	
Arrivo	17-10-2012	
Catog.	Classe	Fase

Al Presidente del Consiglio comunale di Scicli

Assessorato LL.PP

Objetto: Interrogazione consigliere con richiesta di risposta scritta

I sottoscritti Caruso Andrea e Venticinque Bartolo, in qualità di consiglieri comunali in quota al PDL

Premesso

Che nel periodo estivo la popolazione a Scicli e nelle borgate aumenta notevolmente

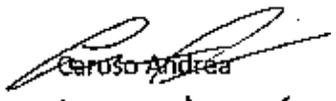
Che aumentano di conseguenza le richieste presso il comune di Scicli per interventi da parte dell'ufficio manutenzioni

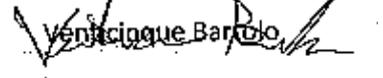
Che nel periodo estivo sono noti i ritardi negli interventi da parte del personale dell'ente perchè sotto organico

Premesso tutto ciò

Si Chiede alla S.V se non ritiene opportuno incrementare, nel periodo estivo, le unità di operai a supporto dell'ufficio manutenzioni di questo ente.

Si chiede al presidente del consiglio comunale di inserire la presente interrogazione tra gli o.d.g del prossimo consiglio comunale e di avere risposta scritta.

  
Caruso Andrea

  
Venticinque Bartolo

Capo  
Ufficio

ALL.4



## COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

Ufficio di Staff

Prot. n. 2545  
STAFF

Del 25/09/2012

Ai Consiglieri Comunali

Caruso Andrea

Venticinque Bartolomeo

SEDE

**OGGETTO: Problematica personale Settore Man/Eco. Risposta ad interrogazione prot. n. 1690 del 18/07/2012.**

In riferimento alla problematica rassegnata in oggetto si comunica che il personale operaio del Settore Manutenzioni ed Ecologia è stato potenziato di alcune unità (e precisamente n. 2 operai N.U.) provenienti dal Settore Affari Sociali ove tale personale era utilizzato nell'ambito della custodia degli impianti sportivi.

Il potenziamento in argomento ha riguardato, in particolare, il servizio ecologia al fine di assicurare in house parte della raccolta dei rifiuti solidi urbani.

L'assegnazione di altro personale alle incombenze relative all'attività manutentiva dell'Ente ha incontrato il limite derivante dalla necessità di garantire soglie minime di presenza di personale operaio nell'ambito delle altre strutture organizzative ove risulta essere necessario (ad. es. Servizio Ecologia, Cimitero, strutture sportive, mercato ortofrutticolo di c.da Spinello).

Si aggiunge che il contingente del personale operaio e, più in generale, addetto al Settore Manutenzioni ed Ecologia, è drasticamente diminuito anche a causa dei recenti pensionamenti (11 unità dall'1/01/2009 ad oggi).

Si comunica, infine, che sono in fase di elaborazione proposte volte ad esternalizzare la gestione di alcune strutture comunali (come gli impianti sportivi ed il mercato ortofrutticolo di c.da Spinello) al fine di recuperare personale da impiegare nell'ambito del Settore competente in materia di manutenzioni.

Tanto dovevasi.



Assessore al Personale  
(Dott. Giovanni Frasca)

(B)

Segreteria  
Pres CC  
Sinhelf Am.  
Seg. Com. le

4

ALL. 5

COMUNE DI SCIACCI  
Doc. n. 20472  
24 LUG. 2012  
Classe

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Signor Sindaco  
Al Segretario Generale  
All'Addetto Stampa  
Loro Sedi

**OGGETTO:** Interrogazione . Posa in opera pianta di carrubo in memoria di Paolo Borsellino.

Il sottoscritto consigliere comunale Bartolo Ficili , ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'art. 8 dello Statuto Comunale ,

premesso che il 19 luglio ricorreva la data della morte del giudice Borsellino;

constatato che in memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino uccisi a Palermo nel 1992 sono state esposte dal balcone della stanza del Sindaco le foto degli stessi;

riconoscendo il grande lavoro e sacrificio svolto dai giudici Falcone e Borsellino per la legalità dei cittadini siciliani ;

considerato che il carrubo (ceratonia siliqua) albero tipico dell'area mediterranea e dell'area iblea è diventato simbolo dell'antimafia;

preso atto dagli organi di stampa che giorno 19 luglio alle ore 22 in piazza Carmine a Sciaci si è proceduto alla posa di un albero di carrubo e alla benedizione dello stesso senza la messa a dimora per ricordare il ventennale della morte di Paolo Borsellino;

viste le continue sollecitazioni di tanti cittadini che si chiedono "dove sia finita la pianta di carrubo in memoria di Borsellino" in data 23 luglio , giorno in cui si è tenuto il consiglio comunale, il sottoscritto ad inizio lavori ha chiesto verbalmente chiarimenti alla Giunta a cui il Presidente del Consiglio non ha permesso di dare seguito ;

con la presente

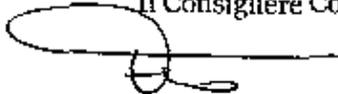
**chiede**

- se è stato progettato un piano arredo verde urbano nella stessa piazza con analisi delle varietà da collocare ;

-se la stessa pianta è stata acquistata o donata da privati e chi doveva provvedere alla eventuale messa a dimora della stessa ,

al presidente del consiglio comunale , di inserirla al prossimo ordine del giorno dei lavori del consiglio comunale votato in aggiornamento per giorno 30 luglio alle ore 17.

Sciaci, il 23 luglio 2012  
Bartolo Ficili

Il Consigliere Comunale  




Gruppo Consiliare di Scicli

Segreteria  
Seg. Gen. le  
Pres. C.C.  
Sindaco Ass.  
Off. Gen. le.

①

COMUNE DI SCICLI	
PROT. N. 21150	31 LUG. 2012
ESPRESSO	
Classe	

ALL. 6

Scicli li, 30 Luglio 2012

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Scicli**

**Al Signor Sindaco**

**Al Segretario Generale**

**All'Ass.re al Personale**

**Ai Rappresentanti delle OO.SS**

**E, p.c.**

**All'addetto Stampa del Comune**

**LORO SEDI**

**Oggetto: Riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi e provvedimenti in materia di personale. Interrogazione ~~urgente~~**

I Consiglieri Comunali del PD, ai sensi del vigente Regolamento, propongono al Consiglio Comunale la seguente interrogazione ~~urgente~~ avente ad oggetto: Riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi e provvedimenti in materia di personale.

### **Premesso**

- Che gli Enti Locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo i principi di professionalità e responsabilità;
- Che provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- Che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici sono determinate, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative, in funzione delle finalità di accrescere l'efficienza delle amministrazioni stesse, di razionalizzare il costo del lavoro pubblico e di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la formazione e lo sviluppo professionali dei dipendenti e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

### **Considerato**

- Che le gravi condizioni economiche-finanziarie dell'Ente impongono non solo una riorganizzazione della macchina amministrativa ma anche un'azione sinergica volta ad una razionalizzazione della spesa corrente e ad una attenta e accorta gestione dei servizi erogati alla cittadinanza;
- Che le preoccupanti incongruenze pubblicate dal Collegio dei Revisori dei Conti dipingono un quadro economico-finanziario inquietante che impone scelte chiare e trasparenti non più rinviabili soprattutto per quanto riguarda la posizione debitoria dell'Ente e la riduzione della spesa corrente con particolare riferimento all'aumento del costo del servizio gestione raccolta rifiuti solidi urbani generando aumenti per le famiglie, danni all'ambiente e all'economia turistica e ritardi nei pagamenti degli emolumenti spettanti agli operatori ecologici

### **preso atto**

- Che il Sindaco, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), con propria motivata determinazione conferisce gli incarichi per le posizioni organizzative, le cui mansioni sono biennali e rinnovabili e possono altresì essere revocati prima della scadenza, con provvedimento motivato del Sindaco, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;

- ✓ Che è alquanto inimmaginabile procedere alla riorganizzazione della macchina amministrativa 24 ore prima della scadenza degli incarichi delle posizioni organizzative ma necessita invece, e noi del PD lo auspichiamo, un confronto sereno e pacato tra la Politica e i rappresentanti dei Lavoratori con l'unico obiettivo di ridurre gli sprechi e rendere efficiente l'Ente Comune evitando distinguere tra i dipendenti comunali premiando il merito e le competenze;

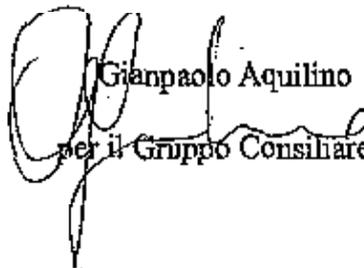
per tutto ciò premesso e considerato, si interroga il

### **Sindaco e la Giunta Comunale**

al fine di conoscere:

- a) se è intenzione dell'Amministrazione Comunale riorganizzare l'intera struttura della macchina amministrativa procedendo al mantenimento, modifica e/o riduzione delle posizioni organizzative istituite ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31.03.1999, motivandone altresì i criteri nel procedere alla determinazione degli incarichi delle posizioni sopracitate;
- b) se il Sindaco condivide l'idea di istituire un'unità di progetto, come recita l'art. 8 comma 10 della Delibera Commissario Straordinario n° 156 del 15.05.2012, per il raggiungimento di obiettivi determinati e straordinari in materia di gestione rifiuti e tutela ambientale;
- c) le risultanze della valutazione tecnica-dettagliata dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) in riferimento a quanto scritto in oggetto;

*del prossimo*  
Il Presidente del Consiglio è pregato di sottoporre all'attenzione ~~dell'Ufficio~~ Consiglio Comunale la presente Interrogazione ~~oggettiva~~ e il Sindaco di fornire risposta scritta.

  
Gianpaolo Aquilino  
per il Gruppo Consiliare PD

ALL. 7



**COMUNE DI SCICLI**

Provincia di Ragusa

Ufficio di Staff

Prot. n. 2445

Del 27/08/2012

Al Capo Gruppo del P.D.  
Dott. Claudio Caruso

e.p.c.

All'Assessore al Personale  
Dott. Giovanni Frasca

SEDE

**OGGETTO: Riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi e provvedimenti in materia di personale. Risposta ad interrogazione prot. n. 1925 del 31/07/2012.**

In riferimento a quanto indicato in oggetto, si comunica che è intendimento di questa A.C. di procedere alla riorganizzazione dell'apparato burocratico del Comune, mediante l'approvazione di nuovi organigramma e funzionigramma.

Ovviamente tale riordino sarà ispirato a criteri di economicità ed efficienza, evitando anche dispendio di risorse umane ed inutili conflitti di competenze tra Settori, Servizi ed Uffici.

Si aggiunge che con determinazione dello scrivente n. 18 dell'8/08/2012 è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 10, del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, l'Unità di Progetto denominata "Ambiente e Rifiuti" con il compito di svolgere attività di studio e ricerca circa l'adozione da parte di questo Ente di forme di gestione in tutto o in parte alternative a quella attualmente in essere del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Si comunica, infine, che è in itinere la nomina del componente dell'O.I.V., giusto avviso del Segretario Comunale approvato con determinazione dello stesso n. 70 del 13/07/2012.

Tanto dovevasi.



Il Sindaco del  
Dott. Francesco Susino

*[Handwritten signature]*

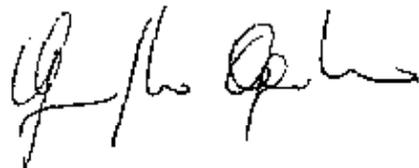
Sicil. n. 27 Settembre 2012 ALL8

In riferimento all'interrogazione del gruppo PD prot. n. 20482 del 24.07.2012, dichiaro quanto segue:

Ho in mente la relazione tecnico-dettagliata dell'OIV. Prendo atto che l'A.C. intende perseguire la macchina amministrativa secondo i criteri di efficienza, trasparenza ed economicità.

Ho compreso che Tele perseguirà l'obiettivo in merito al fronte di una riorganizzazione di concorrenza con la parte locale.

Non avendo proposte su cui discutere ma solo "punti di vista" personali degli attuali amministratori mi riservo di esprimere un giudizio.



P 27.09.2012



D

All. 9

## Interpellanza

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Scigli  
Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Assessore

Dal momento che la Nuova Amministrazione ha annunciato nei giorni scorsi di aver cambiato rotta, rispetto alla precedente, nella organizzazione della filiera dei rifiuti a Scigli al fine di contenere i costi e ~~del che~~ apprendiamo inoltre che Tre dipendenti comunali, a bordo di un autocompattatore di proprietà del Comune, hanno da qualche settimana iniziato il servizio di raccolta dell'indifferenziata nel territorio circostante il Comune, proponiamo a Sindaco ed Assessore competente il seguente pro memoria:

- 1 - A seguito del D.lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 l'Albo gestori cambia nella forma e nella sostanza. In particolare gli Enti Pubblici, quali Comuni, Province, ecc., che effettuano la raccolta e il trasporto di rifiuti sono obbligati all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. In base alla formulazione precedente risultavano invece esonerati. ( fonte ConsulTec prot. N. 0159-11 del 31 Gennaio 2011 n.3\_2011 <http://www.consul-tec.it>)  
E' pertanto indispensabile che il Comune di Scigli abbia effettuato quest'iscrizione.
- 2 - Il mezzo utilizzato deve risultare revisionato ed in regola
- 3 - Gli operatori devono esser sottoposti ad idonea visita medica e vaccinazioni.
- 4 - Gli operatori devono esser dotati di idonei dispositivi di protezione individuale e di vestiario da lavoro.

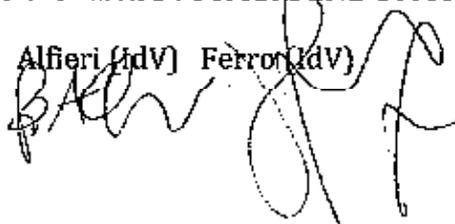
Vogliamo ricordare che la mancata iscrizione configura il reato di trasporto abusivo di rifiuti e che la violazione di norme sulla sicurezza sul lavoro ha implicazioni di carattere penale. Poniamo la presente interpellanza al fine di non esporre il Comune ai rischi derivanti dall'aver disatteso la vigente normativa, che si tradurrebbero in ulteriore danno per le già disastrose casse comunali.

Non chiediamo all'Amministrazione una risposta questa sera ma la preghiamo di una ricognizione urgente relativamente all'esatto adempimento delle prescrizioni normative.

  
30/07/2012

I CONSIGLIERI DI SCIGLI BENE COMUNE

Alfieri (IdV) Ferron (IdV)





# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



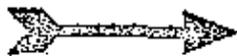
AL.10

## VIII SETTORE MANUTENZIONI ECOLOGIA

Prot. N° 3589 *kan/ecol*

del 04 SET. 2012

**OGGETTO:** Interpellanza Consiglieri di Scicli Bene comune. Riscontro Direttiva del Sindaco prot. 36 del 06.08.2012 inerente al servizio parziale in house di raccolta rifiuti.



Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Scicli

All'Assessore All'Ecologia

Al consigliere com. Alfieri - Ferro (IDV)

Al Segretario generale dell'Ente

Loro Sedi

In riferimento alla direttiva del Sindaco, prot. 36 del 6.08.2012 acquisita al settore scrivente in data 14.08.2012, con la quale si chiede di verificare quanto segnalato nella interpellanza dei consiglieri di "Scicli Bene comune" avente ad oggetto una ricognizione in ordine all'esatto adempimento delle prescrizioni normative circa l'effettuazione del servizio di raccolta rifiuti indifferenziati su parte del territorio comunale mediante l'utilizzo di personale di ruolo ed autocompattatore di proprietà comunale, si ritiene utile puntualizzare che il ripristino di parte del servizio in amministrazione diretta, voluta dall'amministrazione comunale in un'ottica di contenimento dei costi, è avvalorato dal fatto che il Comune in quanto titolare della gestione dei rifiuti urbani che attualmente esercita in regime di privativa mediante concessione parziale in appalto ad impresa specializzata ed autorizzata ai sensi del D. Lgs. 5/02/1997, n° 22 e succ. modifiche ed integrazioni, si è riservata in forza dell'art. 1 del Capitolato speciale di appalto, la facoltà di proseguire in ogni caso il servizio di Igiene ambientale su Scicli città e/o borgate con personale proprio e con automezzi ed attrezzature di sua proprietà.

Fatta tale debita premessa, in ordine ai punti citati nell'interpellanza si precisa:

**-Punto 1-** Alla data attuale non ricorre alcun obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per gli Enti pubblici che effettuano raccolta e trasporto di rifiuti, e nemmeno l'obbligo di compilare i formulari di identificazione dei rifiuti, né tanto meno il D.Lgs n. 205 del 3.12.2010 citato nell'interpellanza IDV, detta alcuna disposizione in tal senso. Sicuramente i consiglieri di "Scicli Bene Comune" sono stati tratti in inganno dalla fonte di consultazione su internet del 31.01.2011 citata

nell'interpellanza "Consul Tec" che nei fatti è uno studio di assistenza e progettazioni, e..... disinformazioni. Tant'è che la suddetta Consul Tec, riferendosi agli Enti pubblici, fa presente tra l'altro che: *Tali soggetti ad oggi potrebbero procedere ad iscriversi per il trasporto dei propri rifiuti: il problema sta nel fatto che non verranno autorizzati a trasportare i rifiuti urbani caratterizzati con i codici CER 20, esigenza primaria degli Enti. !!* Il che è tutto dire.

La stessa Consul Tec tiene poi a precisare che: *non essendo chiara la portata delle modifiche si è in attesa di opportuni chiarimenti da parte del Comitato Nazionale.....*

La verità è che la riforma dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui alla Direttiva n. 98/2008 , recepita nel nostro ordinamento attraverso il D. Lgs. 205 del 2010, ha modificato molti passaggi della parte quarta del D. Lgs 152 del 2006 meglio noto come testo unico ambientale, ma più che estendere l'obbligo agli Enti pubblici: Comuni, Province ecc. di cui nel Decreto 205/2010 non si ha alcuna menzione, ha addirittura esonerato dall'obbligo di iscrizione all'Albo, le attività di gestione di impianti di smaltimento e di recupero di titolarità di terzi, e di gestione di impianti mobili di smaltimento e di recupero rifiuti, nonché i vari Consorzi precedentemente individuati a cui si sono aggiunte le organizzazioni operanti nei settori delle batterie esauste e dei RAEE.

**-Punto 2:** Il mezzo utilizzato, che nel caso in questione è l'autocompattatore N.U. IVECO 190E27 targato BX588EM di proprietà comunale. allestito con attrezzatura FARID, è stato revisionato con esito regolare in data 06/12/2011, per cui può regolarmente circolare su strada fino alla data del 05/12/2012 . Si allega opportunamente copia della carta di circolazione con evidenziato il bollino dell'esito di revisione.

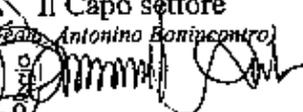
**-Punto 3:** Gli operatori ecologici utilizzati in qualità di operai serventi sull'autocompattatore N.U. di cui al punto 2, e nello specifico i Sigg. Mirabella Agostino e Aprile Giuseppe, sono stati sottoposti a visita medica da parte dei Medici del Lavoro competenti dell'Ente, Dott. Giovanni Di Stefano e Dott. Marcello Maltese, allorquando prestavano servizio presso lo scrivente settore con le mansioni di operatori N.U. (prima del loro trasferimento in altri settori) e giudicati idonei alle mansioni da svolgere, inoltre sono stati regolarmente sottoposti alle analisi cliniche presso il laboratorio convenzionato del Dott. Antonino Padua, e alle vaccinazioni obbligatorie.

**-Punto 4:** Gli operatori ecologici di cui al punto 3, sono stati regolarmente dotati dei dispositivi di protezione individuale previsti per i servizi di igiene ambientale, e nella fattispecie di scarpe da lavoro antinfortunistiche, guanti da lavoro e gilet arancione ad alta visibilità, oltre al vestiario che nella presente stagione estiva è costituito da pantaloni da lavoro e n° 3 magliette ciascuno.

Si allegano: Copia carta di circolazione del mezzo - copia Newsletter Consul Tec - copia art. 25 D. Lgs 205/2010

Tanto dovevasi

Il Capo settore

*(Copia Antonino Bonincontro)*  
  








AREA AMBIENTE - ALBO GESTORI AMBIENTALI

- L'Albo cambia nella forma e nella sostanza

AREA AMBIENTE - NOVITA'

- Il trasporto dei rifiuti
- Sgombero neve

AREA AMBIENTE  
NOVITA'

Risulta difficile riassumere in breve le tante ed importanti novità che il IV correttivo del DLgs 152/06. Si riporta di seguito e nelle prossime newsletter alcune delle principali novità.

**Trasporto occasionale e saltuario di rifiuti**

L'art. 193 comma 5 stabilisce che sono da considerare tali i trasporti di rifiuti che rispondono a:

- non più di 4 volte l'anno e non eccedano 30 kg o 30 litri ciascuno
- al massimo 100 kg/litri l'anno

**Soste tecniche e trasbordo dei rifiuti**

L'art. 193 comma 11 stabilisce che gli stazionamenti dei veicoli in configurazione di trasporto, nonché le soste tecniche per le operazioni di trasbordo, ivi compreso quelle effettuate con cassoni e dispositivi scaricabili non rientrano nelle attività di stoccaggio, purché le stesse siano:

- dettate da esigenze di trasporto e non superino le 48 ore, escludendo dal computo i giorni interdetti alla circolazione.

**Trasporto intermodale**

Nel corso del trasporto intermodale le attività di carico e scarico trasbordo e le soste tecniche all'interno dei porti, scali ferroviari, interporti, impianti di terminalizzazione e degli scali merci non rientrano nell'attività di stoccaggio di rifiuti purché siano:

- effettuate nel più breve tempo possibile
- non superino comunque il termine massimo di 6 giorni, salvo casi fortuiti e per forza maggiore per i quali dovrà annotare nell'apposito spazio nella Scheda SISTRI area movimentazione e di informare preventivamente il comune e la provincia competente.
- In ogni caso le soste tecniche non possono superare i 30 giorni.

**Sgombero neve**

Il nuovo art. 214-bis prevede espressamente che le attività di sgombero della neve effettuate dalle P.a. o dai concessionari di reti infrastrutturali o di infrastrutture non costituiscono "detenzione" di rifiuti.

AREA AMBIENTE  
ALBO GESTORI AMBIENTALI

A seguito del D.lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 l'Albo gestori cambia nella forma e nella sostanza. In particolare, si riportano alcune delle modifiche sostanziali, alcune delle quali dovranno essere delimitate dal Comitato Nazionale dell'ALBO GESTORI AMBIENTALI per renderle effettivamente applicabili.

**Nuove categorie obbligate all'iscrizione:** imprese che effettuano esclusivamente il trasporto transfrontaliero di rifiuti, operatori logistici nell'ambito del trasporto intermodale dei rifiuti e raccomandatori marittimi. Anche le imprese estere, nell'ambito dei trasporti transfrontalieri dovranno iscriversi all'Albo per la categoria di interesse;

**Individuati i criteri per l'iscrizione in categoria 8 (intermediazione o commercio dei rifiuti);** l'iscrizione non risulta però eseguibile dal momento che risulta ancora da emanare un decreto ministeriale per la definizione delle garanzie finanziarie.

**Abolizione categorie:** Sono state eliminate le attività di gestione di impianti di smaltimento e di recupero di titolarità di terzi (cat. 6) e di gestione di impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti (cat. 7).

**Esonero dall'obbligo di iscrizione all'Albo per la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi se sussiste l'iscrizione per la raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi.** I soggetti che attualmente risultano iscritti in distinte categorie per il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, potranno optare per far "migrare" i rifiuti non pericolosi nella categoria per il trasporto dei rifiuti pericolosi, fermo restando il quantitativo massimo annuo fissato per tale categoria. In tale maniera sarà possibile ridurre il numero di categorie con le quali si è iscritti all'Albo, con conseguenti benefici gestionali ed economici.

**Abolizione delle garanzie finanziarie per la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi;** ciò risulta immediatamente applicabile con la richiesta di rinnovo, mentre per le iscrizioni attive si attende la definizione delle modalità per la richiesta dello svincolo delle fidejussioni.

**Raccolta e trasporto dei propri rifiuti (art. 212 comma 8)**

- durata decennale dell'iscrizione all'Albo per i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi e pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti.
- richiesta revisione entro la fine del 2011 per le vecchie iscrizioni per il trasporto dei propri rifiuti (rilasciate tra il 2006 ed il 2008) che non contenevano né i codici CER né i mezzi adibiti al trasporto. In tale occasione verrà pure stabilita la scadenza dell'iscrizione, così come per le iscrizioni rilasciate dal 2008 in poi.

**Estensione dell'obbligo di iscrizione agli ENTI PUBBLICI**

Gli Enti Pubblici, quali Comuni, Province, ecc., che effettuano la raccolta e il trasporto di rifiuti sono obbligati all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. In base alla formulazione precedente risultavano invece esonerati. Tali enti dovranno quindi provvedere all'iscrizione all'Albo nella categoria concernente alle proprie esigenze.

Tali soggetti ad oggi potrebbero procedere ad iscriversi per il trasporto dei propri rifiuti: il problema sta nel fatto che non verranno autorizzati a trasportare i rifiuti urbani caratterizzati con i codici CER 20, esigenza primaria degli Enti.

Per quanto riguarda l'iscrizione degli Enti che si occupano direttamente della gestione dei centri di raccolta di cui al DM 08/04/2008, si consiglia di procedere all'iscrizione o perlomeno a comunicare tale intenzione.

Non essendo chiara la portata delle modifiche si è in attesa di opportuni chiarimenti da parte del Comitato Nazionale.

## D. Lgs. N° 205 del 3 Dicembre 2010

### Articolo 25

(Modifiche all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

1. All'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 e' cosi' sostituito:

“2. Con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono istituite sezioni speciali del Comitato nazionale per ogni singola attivita' soggetta ad iscrizione all'Albo, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e ne vengono fissati composizione e competenze. Il Comitato nazionale dell'Albo ha potere deliberante ed e' composto da diciannove membri effettivi di comprovata e documentata esperienza tecnico-economica o giuridica nelle materie ambientali nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e designati rispettivamente:

a) due dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di cui uno con funzioni di Presidente;

b) uno dal Ministro dello sviluppo economico, con funzioni di vice-Presidente;

c) uno dal Ministro della salute;

d) uno dal Ministro dell'economia e delle finanze

e) uno dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

f) uno dal Ministro dell'interno;

g) tre dalle regioni;

h) uno dall'Unione italiana delle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura;

i) otto dalle organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative delle categorie economiche interessate, di cui due dalle organizzazioni rappresentative della categoria degli autotrasportatori e due dalle organizzazioni che rappresentano i gestori dei rifiuti e uno delle organizzazioni rappresentative delle imprese che effettuano attivita' di bonifica dei siti e di bonifica di beni contenenti amianto. Per ogni membro effettivo e' nominato un supplente.”;

b) il comma 4 e' abrogato;

c) i commi da 5 a 19 sono sostituiti dai seguenti:

“5. L'iscrizione all'Albo e' requisito per lo svolgimento delle attivita' di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. Sono esonerati dall'obbligo di cui al presente comma le organizzazioni di cui agli articoli 221, comma 3, lettere a) e c), 223, 224, 228, 233, 234, 235 e 236, al decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, e al decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, limitatamente all'attivita' di intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti oggetto previste nei citati articoli. Per le aziende speciali, i consorzi di comuni e le societa' di gestione dei servizi pubblici di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'iscrizione all'Albo e' effettuata con apposita comunicazione del comune o del consorzio di comuni alla sezione regionale territorialmente competente ed e' valida per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni. Le iscrizioni di cui al presente comma, gia' effettuate alla data di entrata in vigore della presente disposizione, rimangono efficaci fino alla loro naturale scadenza.

6. L'iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni e costituisce titolo per l'esercizio delle attivita' di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti; per le altre attivita' l'iscrizione abilita allo svolgimento delle attivita' medesime.

7. Gli enti e le imprese iscritte all'Albo per le attivita' di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi sono esonerate dall'obbligo di iscrizione per le attivita' di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi a condizione che tale ultima attivita' non comporti variazione della classe per la quale le imprese sono iscritte.

8. I produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonche' i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantita' non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, non sono soggetti alle disposizioni di cui ai commi 5, 6, e 7 a condizione che tali operazioni costituiscano parte integrante ed accessoria dell'organizzazione dell'impresa dalla quale i rifiuti sono prodotti. Detti soggetti non sono tenuti alla prestazione delle garanzie finanziarie e sono iscritti in un'apposita sezione dell'Albo in base alla presentazione di una comunicazione alla sezione regionale o provinciale dell'Albo territorialmente

competente che rilascia il relativo provvedimento entro i successivi trenta giorni. Con la comunicazione l'interessato attesta sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 241 del 1990:

a) la sede dell'impresa, l'attività o le attività dai quali sono prodotti i rifiuti;

b) le caratteristiche, la natura dei rifiuti prodotti;

c) gli estremi identificativi e l'idoneità tecnica dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti, tenuto anche conto delle modalità di effettuazione del trasporto medesimo;

d) l'avvenuto versamento del diritto annuale di registrazione di 50 euro rideterminabile ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406. L'iscrizione deve essere rinnovata ogni 10 anni e l'impresa è tenuta a comunicare ogni variazione intervenuta successivamente all'iscrizione. Le iscrizioni di cui al presente comma, effettuate entro il 14 aprile 2008 ai sensi e per gli effetti della normativa vigente a quella data, dovranno essere aggiornate entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. 9. Le imprese di cui ai commi 5 e 8 tenute ad aderire sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188 bis, comma 2, lett. a), procedono, in relazione a ciascun autoveicolo utilizzato per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, all'adempimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 3, comma 6, lettera c), del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data in data 17 dicembre 2009. La Sezione regionale dell'Albo procede, in sede di prima applicazione entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, alla sospensione d'ufficio dall'Albo degli autoveicoli per i quali non è stato adempiuto l'obbligo di cui al precedente periodo. Trascorsi tre mesi dalla sospensione senza che l'obbligo di cui sopra sia stato adempiuto, l'autoveicolo è di diritto e con effetto immediato cancellato dall'Albo.

10. L'iscrizione all'Albo per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi, per l'attività di intermediazione e di commercio dei rifiuti senza detenzione dei medesimi, è subordinata alla prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore dello Stato i cui importi e modalità sono stabiliti con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Tali garanzie sono ridotte del cinquanta per cento per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, e del quaranta per cento nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001. Fino alla data di entrata in vigore dei predetti decreti si applicano la modalità e gli importi previsti dal decreto del Ministro dell'ambiente in data 8 ottobre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1997, come modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente in data 23 aprile 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 26 giugno 1999.

11. Le imprese che effettuano le attività di bonifica dei siti e di bonifica dei beni contenenti amianto devono prestare idonee garanzie finanziarie a favore della regione territorialmente competente per ogni intervento di bonifica nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g). Tali garanzie sono ridotte del cinquanta per cento per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001, e del quaranta per cento nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001.

12. Sono iscritti all'Albo le imprese e gli operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto, nel caso di trasporto navale, il raccomandatario marittimo di cui alla legge 4 aprile 1977, n. 135, e' delegato dall'armatore o noleggiatore, che effettuano il trasporto, per gli adempimenti relativi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-bis, comma 2, lett. a). L'iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni e non è subordinata alla prestazione delle garanzie finanziarie.

13. L'iscrizione all'Albo ed i provvedimenti di sospensione, di revoca, di decadenza e di annullamento dell'iscrizione, nonché l'accettazione, la revoca e lo svincolo delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato sono deliberati dalla Sezione regionale dell'Albo della regione ove ha sede legale l'impresa interessata, in base alla normativa vigente ed alle direttive emesse dal Comitato nazionale.

14. Avverso i provvedimenti delle Sezioni regionali dell'Albo gli interessati possono proporre, nel termine di decadenza di trenta giorni dalla notifica dei provvedimenti stessi, ricorso al Comitato nazionale dell'Albo.

15. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il parere del Comitato nazionale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, sono definite le attribuzioni e le modalità organizzative dell'Albo, i requisiti tecnici e finanziari delle imprese, i requisiti dei responsabili tecnici delle medesime, i termini e le modalità di iscrizione, i diritti annuali d'iscrizione. Fino all'adozione del predetto decreto, continuano ad applicarsi, per quanto compatibili, le

disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406, e delle deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo. Il decreto di cui al presente comma si informa ai seguenti principi.

- a) individuazione di requisiti per l'iscrizione, validi per tutte le sezioni, al fine di uniformare le procedure;
- b) coordinamento con la vigente normativa sull'autotrasporto, sul trasporto ferroviario, sul trasporto via mare e per via navigabile interna, in coerenza con la finalita' di cui alla lettera a);
- c) effettiva copertura delle spese attraverso i diritti di segreteria e i diritti annuali di iscrizione;
- d) ridefinizione dei diritti annuali d'iscrizione relativi alle imprese di trasporto dei rifiuti iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali;
- e) interconnessione e interoperabilita' con le pubbliche amministrazioni competenti alla tenuta di pubblici registri;
- f) riformulazione del sistema disciplinare-sanzionatorio dell'Albo e delle cause di cancellazione dell'iscrizione;
- g) definizione delle competenze e delle responsabilita' del responsabile tecnico.

16. Nelle more dell'emanazione dei decreti di cui al presente articolo, continuano ad applicarsi le disposizioni disciplinanti l'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti vigenti alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, la cui abrogazione e' differita al momento della pubblicazione dei suddetti decreti.

17. Agli oneri per il funzionamento del Comitato nazionale e delle Sezioni regionali e provinciali si provvede con le entrate derivanti dai diritti di segreteria e dai diritti annuali d'iscrizione, secondo le previsioni, anche relative alle modalita' di versamento e di utilizzo, che saranno determinate con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Fino all'adozione del citato decreto, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente in data 29 dicembre 1993, e successive modificazioni, e le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente in data 13 dicembre 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1° marzo 1995. Le somme di cui all'articolo 7 comma 7, del decreto del Ministro dell'ambiente 29 in data dicembre 1993 sono versate al Capo XXXII, capitolo 2592, articolo 04, dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, al Capitolo 7082 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

18. I compensi da corrispondere ai componenti del Comitato nazionale dell'Albo e delle Sezioni regionali dell'Albo sono determinati ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, 406.

19. La disciplina regolamentare dei casi in cui, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'esercizio di un'attivita' privata puo' essere intrapreso sulla base della denuncia di inizio dell'attivita' non si applica alle domande di iscrizione e agli atti di competenza dell'Albo."; d) i commi da 20 a 28 sono abrogati.

2. Le funzioni del Comitato nazionale e delle Sezioni regionali dell'Albo sono svolte, sino alla scadenza del mandato in corso alla data di entrata in vigore del presente articolo, rispettivamente dal Comitato nazionale integrato da due membri in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali e dalle Sezioni regionali dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza



Quando il 30/7 abbiamo presentato questa interpellanza, allora urgente. l'abbiamo fatto con lo spirito di non costringere l'amministrazione ad una imbarazzante pubblica ammissione relativa all' esercizio illegale di un servizio. Il nostro intento era semplicemente quello di metterVi in guardia Signor Assessore e Signor Sindaco e darVi modo, senza alcuna necessità di replicarci, di porre rimedio ad una situazione che rischiava e rischia di esporre le già esangui casse comunali ad ulteriori salassi sanzionatori.

Non ci avete capiti Amministrazione, come non ci ha capito e non ci capisce la maggioranza, che senza nemmeno leggere il problema che intendevamo rappresentare ne ha bocciato la esposizione nella stessa data di presentazione. E allora signori, ve lo spieghiamo, noi siamo qui per il Bene Comune, la logica della contrapposizione pregiudiziale non ci interessa nemmeno un po', quando troviamo le argomentazioni dell'avversario interessanti le vogliamo ascoltare e dibattere, se il caso, condividerle. Invece assai più spesso stiamo ad assistere ad ONANISTICHE rappresentazioni di compiaciuta, pedante mania di protagonismo. Credetemi, con tutto il rispetto per i presenti e per le istituzioni, abbiamo spesso la sensazione di perdere inutilmente del tempo e si affaccia talvolta un desiderio di mandare tutto al diavolo e lasciare ad altri il piacere di districarsi nelle meschinerie cui abbiamo assistito in questi mesi. Non lo faccio unicamente per il rispetto che debbo a chi con la sua fiducia mi ha mandato qui.

*Handwritten note:* Ho...  
le...  
1/8/12

Visto che ci costringete a replicare con la vostra risposta scritta, fra l'altro affidata alle cure di un estensore che in alcuni punti non esita a trascendere in toni sprezzanti ed insolenti, Vi rispondiamo quanto segue:

La tesi sostenuta dal VII capo settore, per cui non ricorre alcun obbligo di iscrizione all' albo gestori ambientali, dovrebbe, secondo Lui, essere confortata dalla lettura dell'art.25 D.Lgs 205/2010 allegato in copia. E io lo vado a leggere: cito testualmente "L'iscrizione all'Albo e' requisito per lo svolgimento delle attivita' di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti (omissis) Sono esonerati dall'obbligo di cui al presente comma le organizzazioni di cui agli articoli 221, comma 3, lettere a) e c), 223, 224, 228, 233, 234, 235 e 236, al decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, e al decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, limitatamente all'attivita' di intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti oggetto previste nei citati articoli. Per le aziende speciali, i consorzi di comuni e le societa' di gestione dei servizi pubblici di cui al d. lgs. 18 agosto 2000, n.267, l'iscrizione all'Albo e' effettuata con apposita comunicazione del comune o del consorzio di comuni alla sezione regionale territorialmente competente ed e' valida per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni. Le iscrizioni di cui al presente comma, gia' effettuate alla data di entrata in vigore della presente disposizione, rimangono efficaci fino alla loro naturale scadenza. 6. L'iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni e costituisce titolo per l'esercizio delle attivita' di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti, per le altre attivita' l'iscrizione abilita allo svolgimento delle attivita' medicame.

A scanso di equivoci ci siamo andati a leggere anche i citati artt 221,223,224,228,233 ecc ecc del decreto legislativo 3 aprile 2006 ed andiamo a vedere che per le esclusioni si parla di consorzi, in particolare di CONAI, di pneumatici, oli e grassi vegetali ed animali esausti, polietilene, batterie al piombo, oli minerali, insomma non vi è traccia di esonero dall'iscrizione all'albo per i comuni. Al punto 2 apprendiamo che il mezzo è stato revisionato ai fini della circolazione. Siamo felici di sapere che col mezzo utilizzato quest'estate, volendo, si può fare una gita a Milano, fatto sta che non è adatto a trasportare rifiuti in quando caratterizzato già ad 1 quarto di carico dallo sversamento di liquami per tutto il tragitto ricoperto, circostanza verificata coi nostri occhi. Credo infatti che Non sia un caso che da

27.9.2012 *Handwritten signature*

circa dieci giorni il citato mezzo recentemente revisionato, e pertanto efficiente, è già tornato alla riparazione e sostituito da altro mezzo.

Al punto 3 si fa riferimento alla regolarità delle visite mediche e dei vaccini sanitari per due dei lavoratori impiegati al servizio: ci è noto che, alternativamente, al servizio sono stati impiegati almeno altri quattro dipendenti dei quali nella nota del capo settore non vi è cenno, ci auguriamo, e comunque raccomandiamo caldamente, che l'osservanza degli adempimenti sanitari coinvolga anche questi ultimi

Al punto quattro si fa riferimento alla regolare dotazione dei dispositivi di protezione individuale, a dire il vero una autentica vergogna storica del Comune di Scicli che non oggi, ma già dodici anni fa da questo punto di vista era assolutamente inadempiente ed incurante della sicurezza di alcune categorie di lavoratori, Ci fa piacere apprendere che, dopo la nostra interpellanza, sono arrivate le scarpe antinfortunistiche (da venti giorni) e qualche paio di guanti estivi. Di altri dispositivi (pantaloni da lavoro, maglie e gilet arancioni ad alta visibilità, citati nella risposta come già forniti agli operai, non si ha notizia, forse sono arrivati e rimasti al deposito, comunque siamo fiduciosi, ma vigili!

Tutto questo ci suggerisce e dovrebbe suggerire all'amministrazione l'idea dell'assoluta urgenza a che ci si attivi per dare al più presto una definizione organica, efficiente e conforme alla legislazione di tutta la materia dei rifiuti, non solo per le situazioni or ora dibattute che ci auguriamo assolutamente transitorie e destinate ad un rapido accantonamento, ma per le gravi criticità di ordine finanziario, ed in prospettiva ecologico sanitario, che tale comparto riveste per la nostra comunità .

Scicli 27.9.2012





Scicli (RG)

7

COMMUNE DI SCICLI

PROL. N. 21677

Arrivo 7 AGO. 2012

Catog. Classe Fanz.

U.T.C. + L.C. PP

par. ecc.

VV. UU

seg. generale

segreteria

Alle li

Scicli li 3 agosto 2012

oggetto: Interrogazione – tratto di strada dissestata e chiusa alla circolazione in Scicli c.da San Marco Catteto km. 1.500.

Al Signor Sindaco

Agli Assessori ai Lavori Pubblici e Manutenzione

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Comandante della Polizia Municipale

SEDE

Lo scrivente Consigliere Comunale Andrea Caruso

Premesso che ormai la città di Scicli non ha una strada che possa chiamarsi tale;

**Considerato** : di aver ricevuto lamentele e segnalazioni da innumerevoli cittadini che giornalmente risiedono e percorrono la strada San Marco – Catteto – Sant'Agata – Gerrantini etc. , fra l'altro importante collegamento tra Scicli e Modica oltre alla contrade limitrofe dalla contrada Scalonazzo alla contrada Grazia, Guadagna etc.;

**Considerato** : che la strada interessata trovasi in uno stato di abbandono con buche di grande dimensioni su quello che resta in alcuni tratti dell'asfalto esistente , rendendola pericolosa per l'incolumità pubblica, in particolar modo nell'approssimarsi delle giornate di pioggia in quanto viene invasa dal fango e dall'acqua;

**Considerato**: che ha effettuato un sopralluogo ed appurato che il tratto interessato è di circa 150 mt. completamente impraticabile al passaggio di mezzi e persone;

**Considerato**: che a fianco di detta strada esiste un muro in pietra a secco completante pericolante con grave rischio all'incolumità pubblica della cittadinanza;

**Considerato**: che la causa del dissesto di questa strada è da imputarsi al traffico intenso di veicoli pesanti che l'ha trafficato intensamente nei mesi scorsi per il conferimento in una discarica di inerti autorizzata dal comune di Scicli gli sbancamenti dell'argilla e altro proveniente dai cantieri di Scicli appaltati dal Dipartimento della Protezione Civile di Ragusa ;

**Visto**: le numerose segnalazioni dei residenti delle contrade limitrofe fatte al Comune di Scicli il 24/1/2012 , 4/4/2012 prot. 9284 e 15/6/2012 prot. 17062 a firma di oltre duecento cittadini;

**Visto:** l'importanza della predetta strada in quanto oltre a servire i residenti e le numerose aziende agricole delle contrade limitrofe costituisce una via di fuga importante verso la città di Modica e oltre in caso di una possibile chiusura o parziale chiusura ai mezzi di trasporto pesanti della Via San Bartolomeo di Scicli che come si sa versa in condizione molto precarie;

**Visto:** il disagio causato dalla interdizione al traffico della presente strada da parte del comando della polizia municipale senza peraltro indicare le vie alternative;

**Visto:** che il comune di Scicli a seguito delle predette segnalazioni ha solo provveduto al trasporto di un camion di asfalto scarificato per arginare alcune grosse buche senza risolvere minimamente il problema;

**Visto:** la pericolosità del muro privato che costeggia la strada che costituisce un grave pericolo alla pubblica incolumità già diffidato da parte dell'Ente in data 28/12/2011 prot. 34677 e ancora non ottemperato;

**Visto:** che nell'approssimarsi della stagione autunnale delle piogge non sarà possibile intervenire;

**Visto:** che il comune di Scicli ha appostato la somma di €. 43.050.00 da destinare alla manutenzione straordinaria di strade giusta determina n. 172 del 31/5/2012

**Interrogo con la massima urgenza la S. V. a voler verificare la sicurezza del tratto di strada in questione, e quali provvedimenti si sono adottati o si stanno adottando per rendere la stessa strada percorribile nel più breve tempo possibile nel rispetto delle norme di sicurezza e l'eliminazione definitiva della pericolosità di percorrenza durante le precipitazioni, fermo restando che detta strada come già sopra specificato costituisce un importantissima via di fuga verso Modica in caso di una ipotetica chiusura parziale o interdizione dei mezzi pesanti dalla via San Bartolomeo ( ordinanza già in atto) , pertanto rimango in attesa di risposta scritta e di conoscere il nominativo del responsabile del procedimento ed il termine entro il quale lo stesso dovrà essere definito ai sensi delle normative vigenti.**

Porgo Cordiali Saluti

Il consigliere comunale

Andrea Caruso



100.000.000/178-12  
 COMUNE DI SCICLI  
 27068  
 Prot. n. 10 AGO 2012  
 Arrivo  
 Categ. | Classe | Fase

1 pres. cc. ALL. 13  
 sindaco  
 seg. generale  
 segretario  
 SUAP

09/08/2012

Interrogazione sull' autorizzazione N° 26 /SUAP DEL  
 01/08/2012, e sugli interventi edilizi con rimozione di  
 materiali pericolosi.

Al Sig. Presidente  
 del Consiglio Comunale di Scicli

E p.c. Al Sig. Sindaco ed alla  
 Giunta  
 Del Comune di Scicli

Al Sig. Segretario Generale  
 Del Comune di Scicli

All'Addetto Stampa del Comune  
 di Scicli

I sottoscritti consiglieri comunali di SBC,

premesso che, con provvedimento N° 26 /SUAP DEL 01/08/2012 dell' ufficio Sportello  
 Unico per le Attività Produttive del Comune di Scicli al Sig. Candiano Giovanni nato a  
 Modica il 24/01/1930 ed ivi residente in C.da Trecasucce Torre Rodosta n.15, C.F.  
 CNDGNN30A24F258N, nella qualità di rappresentante legale della società MEGA IBLEA  
 SRL con sede legale a Trapani in Via Palermo n.98, nonché presidente della MODICANA  
 MANGIMI SRL, è stata rilasciata l' autorizzazione per l' esecuzione di lavori consistenti nella  
 sostituzione delle coperture in amianto dei capannoni agricoli siti in C.da San Francischiello,  
 con pannelli fotovoltaici di potenza complessiva pari a 991,440 KWp, nonché posa di una  
 cabina prefabbricata per la conversione/trasformazione di energia elettrica,

che per tali lavori di rimozione delle coperture in amianto l' impresa esecutrice si adopererà  
 secondo le norme contenute all' art. 256 e s.m.l. del D.L. 81/08,

che dalla lettura del "Piano di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto" ex  
 art.256 D.Lgs. 256 81/88, che è uno dei documenti allegati alla pratica, apprendiamo infatti  
 unicamente:

- a) i dati identificativi della impresa esecutrice, che è la IDROMECCANICA SRL di Ragusa che dispone di 5 dipendenti, la cui manodopera sarà l' unica ad esser utilizzata per l' opera di smantellamento ed asporto dei pannelli di amianto;
- b) i dati identificativi del committente;

- c) i dati identificativi del cantiere, con la indicazione della sede dello stesso nella zona industriale di Ragusa III fase, e della durata dei lavori in giorni 5 dalla data presunta inizio lavori;

che, per il resto, tra le condizioni richieste da codesto Ente e accettate dalla ditta richiedente non viene fatta alcuna menzione circa le modalità di trattazione di tali materiali contenenti amianto, né viene fatto cenno del ciclo di trasporto e stoccaggio in appositi siti o depositi autorizzati,

considerato che, pur non mettendo minimamente in dubbio tanto la correttezza dell'impresa committente quanto la professionalità della commissionaria, tuttavia, quando si parla di pubblica incolumità, noi riteniamo che lo zelo non sia mai eccessivo e in casi come questo, laddove parliamo di rimozione di una ingente quantità di amianto, con conseguenti rilevanti costi di smaltimento, ci pare che la preoccupazione e il desiderio di conoscenza siano oltre modo giustificati.

tutto quanto sopra premesso e considerato, con la presente, preservando l'interesse e l'importanza del piano di investimento della Mega Iblea srl, ma volendo tutelate non solo la salute di chi opererà in tali strutture ma soprattutto l'interesse collettivo e il bene dei cittadini e dell'ambiente, si chiede di voler conoscere se il Sindaco e il Sig Assessore competente e la Giunta tutta non ritengano necessario conoscere meglio i contenuti di tale provvedimento;

se non ritengano di rivedere anche la predisposizione dell'atto del provvedimento nella forma e nella indicazione delle obbligazioni che si assume la ditta con la firma e il ritiro di tale atto pubblico;

se non ritengano necessario per progetti e interventi di risanamento e riqualificazione dei luoghi di lavori che prevedono la rimozioni di materiali pericolosi, e specificatamente **amianto**, che mettono a rischio l'incolumità dell'eco sistema, accertare, magari chiedendo copia del contratto con la ditta autorizzata per tali specifici lavori, sul luogo dove verranno stoccate e trattati tali materiali;

considerato poi che l'art. 100, del citato D. Lgs. n. 81/2008, prevede per i cantieri la stesura di un Piano di Sicurezza e Coordinamento del cantiere che oltre alla indicazione del direttore lavori, responsabile per la sicurezza e degli strumenti per la sicurezza usati, fa specifico riferimento alle precauzioni per l'ambiente e l'ecosistema, alle modalità, ai tempi, alla disposizione del cantiere e all'individuazione aree di lavoro e aree di stoccaggio; si chiede se non ritenga l'Amministrazione che un siffatto documento dovrebbe far parte del corredo della documentazione del SUAP ;

chiediamo, se in questo caso, così come nella generalità dei casi, non si ritenga opportuno pretendere dal concessionario della autorizzazione, oltre alla documentazione preliminare, anche la documentazione, da prodursi, in modo tempestivo, susseguentemente alla rimozione

della vecchia copertura, comprovante l'avvenuto stoccaggio dei materiali pericolosi presso strutture provviste di autorizzazione per lo smaltimento a norma.

Confidando in un sincero interessamento per il bene comune, che è cosa diversa dal mero e comodamente, burocraticamente sbrigativo richiamo alla normativa vigente, chiediamo con risposta urgente e scritta se, e quali, determinazioni si intendono prendere in merito.

I CONSIGLIERI DI SCIOLI BENE COMUNE

Affici (IdV) - Ferro (IdV)



# COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**



ALL.16

Prot. n. 432/SUAP

del 10/09/2012

**OGGETTO:** Interrogazione sull'autorizzazione n.26/SUAP del 01/08/2012 e sugli interventi edilizi con rimozione di materiali pericolosi. Risposta.

Ai Consiglieri Comunali della lista SBC  
Sigg. Bernadetta Alfieri - Guglielmo Ferro

→ e, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sig. Sindaco

All'Assessore allo Sviluppo Economico

Loro Sedi

In riferimento alla Vs. interrogazione inerente il rilascio dell'autorizzazione in oggetto, si espone quanto segue:

- lo sportello unico ha esclusivamente il compito di compulsare tutte le amministrazioni e/o uffici coinvolti nel procedimento al fine di acquisire i relativi nulla osta e/o pareri necessari al rilascio del provvedimento finale;
- ulteriori adempimenti di natura ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro sono disciplinati dal D.Lgs. n.81/2008 agli artt. 100 e 256;
- in particolare l'art. 256 prevede che il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori, predisponga un apposito piano di lavoro e che copia del piano medesimo sia inviata all'organo di vigilanza (che non è il Comune) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori; nella fattispecie, tale adempimento è stato regolarmente assolto dalla ditta committente e dalla impresa esecutrice, tant'è che agli atti d'ufficio risulta copia della nota di trasmissione del piano di lavoro inoltrata all'ASP di Ragusa, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.).
- per quanto attiene al piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100 del richiamato decreto legislativo, va detto che tale documento è parte integrante del contratto di appalto tra impresa e datore di lavoro e nessuna norma impone che lo stesso faccia parte della documentazione del SUAP per cui richiederne il deposito potrebbe rappresentare un abuso piuttosto che un eccesso di zelo;
- per quanto attiene la documentazione da prodursi susseguentemente alla rimozione della copertura, la stessa dovrà essere inviata esclusivamente all'organo di vigilanza che in questo caso è rappresentato dall'ASP di Ragusa, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.).

Per quanto sopra esposto, il provvedimento rilasciato risulta coerente con le competenze in capo al SUAP.

Tanto si doveva.

IL CAPO SETTORE  
Dr.ssa Enza G. Spataro



Protocollo:

Scicli, li

27/09/2012

Oggetto: Replica di Guglielmo Ferro alla risposta interrogazione su autorizzazione n.26 SUAP del 01/08/2012 - Rimozione Amianto

Sono affatto convinto che gli Uffici operino attenendosi alle prescrizioni di legge e curino scrupolosamente tutti gli aspetti burocratici ad essi demandati, tuttavia resto altrettanto convinto che tutto ciò non sia sufficiente alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini. Prova ne sia che io stesso mi sono recato sui luoghi interessati dall'intervento di cui all'autorizzazione in parola, ed ho constatato che la rimozione dell'amianto è avvenuta, da ben oltre un mese, con il deposito del materiale pericoloso sul terreno antistante gli edifici oggetto di intervento. Il materiale, frantumato in pezzi piccoli, quindi con inevitabili pericolosi effetti di polverizzazione, è stato insaccato in una sessantina di enormi sacchi bianchi in polipropilene che io chiamo di "iuta sintetica" tipici nella pratica industriale per lo stoccaggio di detriti edilizi, un'altra ventina di questi sacchi si trovano in un plesso gemello vicinore a quello dell'edificio oggetto di autorizzazione (direzione nord est a c.ca 250 m.). Con mia grande sorpresa parecchi di questi sacchi si presentano spaccati o aperti del tutto, con rovesciamento del materiale sul terreno. Sul terreno adiacente a quello dove si trovano i sacchi, a c.ca 30 m. sono inoltre depositate grosse ruote di paglia o fieno delle quali ignoro la funzione (o nutrimento o lettiera per il bestiame, in entrambi i casi la perplessità resta). Il materiale io l'ho visto lì relitto sin dalla seconda metà d'agosto, il 24 ho effettuato delle foto di cui parte costituisce la documentazione fotografica che allego, e stamattina il materiale era ancora lì: oltre un mese! Nel frattempo ha piovuto, c'è stato il vento, anche forte, e l'amianto frantumato "en plein air" è stato sempre lì!

Io non ho idea di che gravità sia il danno ambientale provocato da una situazione come quella che ho descritto, ed immagino comunque che, in tutto questo, qualcosa che non va come dovrebbe andare ci sia, io dico solo che da cittadino non mi sento molto tranquillo se le istituzioni, prima fra tutte il Comune, che, fra le altre cose, hanno il compito di tutelare la nostra salute, dimostrano il loro zelo solo per la regolarità della documentazione burocratica.

L'asbestosi ed il mesotelioma pleurico-peritoneale non abbisognano di nulla osta!

Guglielmo Ferro  
Scicli Bene Comune



(6)

Prot. n. 237/11 6  
COMUNE DI SCIOLI  
Prot. n. 237/11  
Arrivo 07 SET. 2012  
Categ. Gioco Pacc.

pres. C.C. All.  
segretario  
sbg. generale  
D.L. PP  
off. soc.  
sindaco + ass. m.

Scioli, 6 settembre 2012

- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale;
- Al Sig. Sindaco di Scioli  
(in proprio e quale titolare della delega allo sport);
- Al Sig. Assessore alle opere pubbliche;
- Al Responsabile del settore Affari Sociali;
- Al Responsabile del settore Opere pubbliche.

**OGGETTO: Gestione ed assegnazione impianti sportivi di Scioli stagione 2012/13. Stato dei lavori Polivalente Iungi. Interrogazione.**

Il sottoscritto consigliere comunale del Partito Democratico **Marco Causarano**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del vigente regolamento consiliare,  
premessò

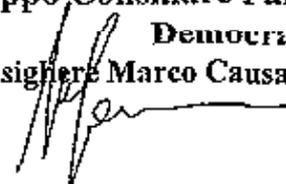
- che la stagione agonistica che vede le società sportive di Scioli impegnate nei rispettivi campionati di categoria è ormai alle porte ed alcune stanno già disputando incontri del calendario di settembre (ad es. Coppa Italia);
- che, dopo aver presentato le domande di assegnazione degli impianti sportivi di proprietà dell'ente comunale ai competenti uffici, alcune società rimangono ancora in attesa di assegnazione (anche in via provvisoria) dei necessari spazi pubblici (anzitutto dell'impianto Geotédico di Iungi e dei campetti esterni adiacenti allo stesso);
- che questo stato delle cose genera notevole disagio alle società sportive interessate ma, soprattutto, ai tanti giovani e adulti che si dedicano alle differenti discipline sportive;
- che, per altro verso, con specifico riferimento all'impianto Polivalente di Iungi di calcio a undici, si registra l'ulteriore ritardo nella consegna dei lavori che impedirà – anche per il prossimo autunno – lo svolgimento a Scioli del consueto campionato c.d. Pre-Endas, con conseguente disagio per un movimento sportivo/dilettantistico che coinvolge oltre trecento atleti locali;
- che tale disagio è vissuto anche da quelle società sportive di calcio a 11 che sul terreno di gioco del campo Polivalente hanno sempre trovato una valida alternativa al Ciccio Scapellato;

tutto quanto innanzi assunto e preteso, il sottoscritto consigliere comunale con la presente

**chiede**

- a) di conoscere quali siano le ragioni di tali ritardi nell'assegnazione degli impianti sportivi di proprietà del comune in premesse indicati;
- b) in particolare, se al vaglio dell'Amministrazione Comunale vi sia un nuovo aumento delle tariffe per l'utilizzo degli spazi pubblici in argomento, nonché la richiesta di accensione di apposita fidejussione bancaria (sin'ora mai applicata) da parte delle società anzidette per l'utilizzo dei medesimi impianti e – se sì – quale sia l'importo esatto della somma da garantire;
- c) se ed in che modo il Sig. Sindaco di Scicli, titolare della delega alle politiche sportive, abbia provveduto in ordine alla richiesta di nuovo personale da destinare al ruolo di custode degli impianti sportivi di proprietà del Comune (presentata dal Responsabile Affari Sociali lo scorso 3 settembre) per garantire la fruizione alle società sportive degli impianti in argomento;
- d) quale sia l'attuale dislocazione dei custodi comunali presso gli impianti sportivi in argomento (Geotédico- Polivalente campi esterni- Ciccio Scapellato, compresi i campi da tennis) e se la stessa sia tale da garantire la piena e completa fruizione dei medesimi impianti durante tutta la giornata lavorativa e – in particolare – durante le ore pomeridiane e serali;
- e) con espresso riferimento all'impianto Polivalente di Jungi (calcio a 11), si chiede di conoscere i motivi che – sino ad oggi - hanno portato al ritardo nel completamento dell'opera pubblica ed i tempi esatti di consegna della stessa previsti dall'Amministrazione comunale.

**Gruppo Consiliare Partito  
Democratico  
Consigliere Marco Causarano**



**Al presidente del Consiglio Comunale che ne riceve copia, si chiede di inserire la presente all' o.d.g. dei lavori della prossima seduta utile del Consiglio Comunale.**

**Agli organi ed ai soggetti in indirizzo si chiede di riferire (anche per iscritto), ciascuno per le rispettive competenze, sulle istanze rivolte.**



**COMUNE DI SCICLI**  
(Provincia Regionale di Ragusa)  
VII Settore Lavori Pubblici

Prot. LL.PP. n° 1916

del 11 SET. 2012

**OGGETTO: Trasmissione nota Prot. Gen. n° 23711 del 07/09/2012**  
Gestione ed assegnazione impianti sportivi di Scicli stagione 2012/13. Stato dei lavori Polivalente Iungi. Interrogazione..



**ALL'Ufficio Manutenzioni**  
**e, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale**  
**Al Sig. Sindaco**  
**Al Sig. Assessore alle opere pubbliche**  
**Al Responsabile del Settore Affari Sociali**  
**Al Responsabile del Settore Opere pubbliche**  
**Loro Sedi**

Per opportune competenze, allegata alla presente, si trasmette la nota di cui all'oggetto.



**CAPO VII SETTORE LL.PP.**  
*Ing. Calvo Salvatore*



# COMUNE DI SCICLI



Provincia di Ragusa  
(Ufficio Staff)

Prot. n. 2597 del 27/09/2012

Al Consigliere Comunale del PD  
Causarano Marco

Al Presidente del C.C.

**Oggetto: gestione e assegnazione impianti sportivi di Scicli stagione 2012/2013. Stato lavori Fulivalente Jungi. Interrogazione prot. n. 23711 del 7/9/2012.**

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si specifica quanto segue:

**punto a)** In merito al tema sollevato si premette innanzitutto rilevare come i ritardi nell'assegnazione degli spazi sportivi sono stati determinati e imputabili al mancato rispetto dei dettami del vigente regolamento comunale da parte delle Associazioni Sportive locali.

Dalla semplice visione degli atti d'Ufficio si può evincere facilmente, innanzitutto, come nessuna delle Associazioni richiedenti si sia attenuta alle modalità di richiesta che sarebbero dovute pervenire tra il 30 giugno e il 31 luglio.

Tale mancata aderenza alle normative regolamentari approvate dal Consiglio Comunale, già di per se hanno rallentato l'istruttoria delle pratiche. Nonostante ciò l'Ufficio Sport ha comunque provveduto a rilasciare i nulla osta per le iscrizioni ai vari campionati delle Società di Calcio, per la stagione 2012/2013. La seconda e forse più importante ragione ostativa per il rilascio delle autorizzazioni si è venuta a determinare per il diniego delle Associazioni a non volersi assoggettare al pagamento del ticket previsto sia dal regolamento comunale che dalla delibera annuale per la determinazione dei servizi ai fini IVA. Ticket che era stato negli anni trascorsi e sino alla ultima stagione sportiva 2010/2011 derogato in quanto calcolato forfettariamente e trattenuto sul contributo comunale, così come proposto dal Ragioniere Generale e approvato dalla Giunta Municipale nella succitata deliberazione. Accertamenti più approfonditi hanno evidenziato che tale procedura non era rispettosa dei dettami delle vigenti disposizioni in materia di entrate e che, inoltre, alla luce del fatto che la formazione di bilancio 2012 non consente di appostare somme a titolo di contributo per le Associazioni Sportive, si è venuta a determinare l'obbligo di adottare pedissequamente le norme regolamentari previste. Norme che, come era facilmente immaginabile, sono state mal accolte dal mondo associazionistico, in un primo momento ma che, alla data odierna sono rispettate da quasi tutte le Associazioni Sportive locali, che si sono sottoposte al pagamento del ticket previsto, con cadenza trimestrale. Tutto ciò anche in virtù dell'opera di convincimento e mediazione operata dal Sig. Sindaco, nonché Assessore allo Sport, che ha convocato i Presidenti e gli operatori dei sodalizi sportivi locali spiegando le motivazioni e la bontà della partecipazione alle spese di gestione degli impianti sportivi comunali, peraltro obbligatorie per legge.

Atteso che proprio l'art. 5 del vigente regolamento consente di derogare alla stagione successiva l'adozione delle tariffe, adeguandole ai costi di gestione e ai valori Istat, per la stagione in corso le somme da corrispondere rimangono quelle già adottate dalla Giunta precedente.

**punti c) e d)** I dipendenti in atto presso gli impianti sportivi sono in numero di quattro (4) e consentono di far fruire gli impianti sportivi Ciccio Scapellato e Polivalente per 12 ore al giorno. Questo vale per entrambi gli impianti di quasi 20.000 metri quadrati ciascuno. Non esiste analogo servizio comunale di così lunga durata nel corso della giornata se si considera che entrambe gli impianti sono aperti dalle ore 7,00 la mattina e sino alle 22,00 serali. Sicuramente i suddetti spazi necessiterebbero di un numero superiore di personale. Tuttavia, pur concordando nella necessità di potenziare ulteriormente un servizio che è sociale prima di ogni altra cosa, lo scrivente ritiene che le emergenze determinatesi nel corso della stagione estiva nel campo della raccolta dei rifiuti, con il conseguente ricambio nel servizio ecologia di personale solo temporaneamente destinato all'impiantistica sportiva, siano state e sono tutt'oggi prioritarie rispetto a qualsiasi altra attività o servizio gestito dall'Amministrazione Comunale. Questa Giunta ritiene che le formule da adottarsi per una ancor più piena fruizione dell'impiantistica sportiva vadano ricercate in una interlocuzione con quelle Associazioni Sportive che vorranno partecipare ai prossimi bandi per la gestione degli impianti comunali intravedono nella gestione manageriale delle strutture comunali come una opportunità per la realizzazione di nuovi posti di lavoro e capacità di produrre reddito.

**punto e)** si allega alla presente la risposta redatta dal Responsabile del Servizio Manutenzioni prot. n. 4087 del 27/9/2012.



IL SINDACO  
(Dott. Francesco Susino)



# COMUNE DI SCICLI

Provincia Regionale di Ragusa  
SETTORE MANUTENZIONE ED ECOLOGIA  
SERVIZIO MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIO

Prot. U.T. n° 4087 Man-Eco

del 27/09/2012

**OGGETTO:** Interrogazione del Consigliere Marco Causarano all'ordine del giorno.  
**Risposta punto e).**

**AL CONSIGLIERE COMUNALE**  
**Marco Causarano**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**AL SEGRETARIO GENERALE**  
**ALL'ASSESSORE AI LL.PP.**

LORO SEDI

In riferimento all'interrogazione prot. n° 23711 del 07/09/2012 presentata dal Consigliere Marco Causarano del Partito Democratico, relativa alla gestione ed assegnazione impianti sportivi di Scicli per la stagione 2012-13 nonché allo stato dei lavori Polivalente Iungi, campo calcio a 11, si espone quanto segue:

La risposta a quanto sopra fa riferimento espressamente al punto e) dei cinque punti indicati nell'interrogazione e precisamente ai motivi che sino ad oggi hanno determinato il mancato completamento dell'appalto per i lavori di ristrutturazione e ammodernamento del campo di calcio a 11 nel complesso sportivo Polivalente di Iungi.

I lavori sono stati affidati con contratto sottoscritto il 14/03/2011 rep. n° 34541, all'Impresa Ati Capogruppo Emmecci s.r.l. mandante C.E.I. s.r.l. C/da Belmangiare s.n. Caltagirone per l'importo netto contrattuale di € 497.206,57 elevato a € 576.890,07 con atto di sottomissione reg.to a Modica il 17/04/2012 al n° 875 serie 3^.

Allo stato attuale all'impresa sono stati liquidati n° 2 stati di avanzamento lavori per un totale di € 306.309,00 al netto dell'iva, oltre al 3° S.A.L. di € 63.821,39 ancora in verifica prima della liquidazione.

Premesso ciò, i lavori sono stati ufficialmente consegnati con verbale in via d'urgenza il 14/03/2011 e dovevano essere compiuti entro 120 giorni naturali e consecutivi scadenti il 14/07/2011.

Con nota n° 18522 del 12/07/2011 l'impresa chiedeva una proroga di gg 60, concessa con nota del 20/07/2011 prorogando di conseguenza la scadenza a tutto il 14/09/2011.

Considerato che rendendosi necessario apportare alcune modifiche al progetto originario in base a quanto dettato dal nuovo regolamento della L.N.D., con verbale del 05/09/2011 venivano sospesi i lavori in attesa di redigere ed approvare apposita perizia di variante e suppletiva.

Con Determina del R.U.P. n° 04 del 02/04/2012 e del Capo VIII Settore n° 110 del 03/04/2012 veniva approvata la suddetta perizia di variante, invitando di conseguenza con

decorrenza in pari data, fissando per l'esecuzione dei lavori un tempo massimo di gg75 scadenti il 09/07/2012.

Dalla data di scadenza fissata, i lavori sono proseguiti per qualche settimana, poi da allora ad oggi, nessuna presenza di operai nel cantiere.

A seguito del ritardo nel completamento dei lavori, in base a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, in fase contabile, la direzione lavori applicherà la penale.

Con raccomandata A.R. prot. n° 24495 del 17/09/2012 il Direttore dei lavori ha inviato all'impresa in oggetto e p.c. al R.U.P., ordine di servizio con la quale intima all'impresa di ripristinare immediatamente l'attività di cantiere e il completamento delle opere in progetto diffidando la stessa ad attivarsi entro gg. 3 dalla notifica della raccomandata.

Il tecnico dell'impresa con telefonata ricevuta il 27/09/2011 ha assicurato il sottoscritto che lunedì mattina giorno 01/10/2012 riprenderanno regolarmente i lavori.

Allo stato attuale, per il completamento dei lavori necessitano:

- L'installazione della recinzione metallica perimetrale del campo;
- La rullatura del sottofondo e la successiva applicazione del pacchetto prestazionale consistente in guaina impermeabilizzante, tappetino in gomma prestazionale e filtrante, il manto dell'erba sintetica e l'intaso con sabbia silicea e gomma macinata;
- Il rifacimento dei camminamenti (viali) esterni al campo su due lati e dell'ingresso principale;
- Installazione pezzi igienici e rubinetterie;
- Completamento impianto elettrico;
- Installazione infissi interni ed esterni;
- Fornitura in opera di arredi sportivi (porte, bandierine, panchine) e quant'altro necessario al completamento dell'opera in ogni sua parte.

Tanto volevasi rimettere in ordine all'interrogazione posta.

Il Responsabile del Servizio

Geom. Angelo Torilla



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Torilla', written over the printed name.

(H)

6

Prot. n. 24369  
 Arriva 14 SET. 2012  
 CATEG. | CLASSE | FASC.

Ins. ...  
 simonini + Ass. Al Presidente del Consiglio Comunale  
 sig. generali  
 sig. riteni  
 LL. PP.  
 Nxb  
 SAAF?

Presidente del Consiglio Comunale  
 e p.c. Al Signor Sindaco  
 Al Segretario Generale  
 All' Addetto Stampa  
 Loro Sedi  
**ALL. 19**

Interrogazione urgente con risposta scritta.

**OGGETTO:** "Parco extraurbano Truncafila-S. Biagio" Comune di Scicli.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Bartolo Ficili,

vista la delibera di giunta n° 321 del 02.12.2000 con la quale viene inserito l' intervento di realizzazione del parco extraurbano di Truncafila-San Biagio;

preso atto delle linee guide del progetto, pubblicizzate dagli organi di stampa, secondo cui:

*"il laghetto sul fondo cava, alimentato dal bacino imbrifero a monte e dalle condotte dell' invaso S. Rosalia, avrà un uso sportivo-amatoriale e come riserva idrica per l' irrigazione dei terreni confinanti. L' area di coltivazione della cava sarà attrezzata per un uso ludico-ricreativo-sociale, dovendosi rivolgere prioritariamente a soggetti deboli (bambini, ragazzi, anziani) e/o inseriti nel sociale (associazioni sportive, ludico-sociali). L' accessibilità all' area sarà sostenibile e compatibile con il contesto territoriale di intervento. Particolare attenzione sarà posta al riordino e recupero ambientale dei detrittori presenti nel contesto territoriale di intervento. Si dovrà riqualificare la trama viaria minore con interventi non invasivi, recuperare, riqualificare e potenziare, con interventi mirati, la sentieristica dell' area, creando un sistema integrato atto a connettere le principali emergenze presenti nell' area (fiume Irminio, masseria Cuturi, le cave di asfalto di Castelluccio-Tabuna, area archeologica S. Biagio, etc.). Il sistema sarà costituito da una pista ciclabile, una pista per mountain bike, una pista per passeggiate e trekking, una ippopista attrezzata, un info-point passivo nell' area archeologica di S. Biagio".*

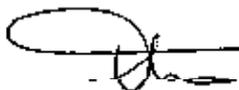
Tenuto conto che il Sindaco Susino, quando ricopriva la carica di consigliere provinciale, aveva intrapreso delle iniziative a salvaguardia del territorio della città di Scicli, ulteriormente ribadite con comunicato stampa, nella qualità di rappresentante di Patto per Scicli, in data 15.10.2010;

considerato che l' attuale Consiglio comunale prima di procedere all' approvazione del bilancio di previsione entro il 31 ottobre 2012 dovrà approvare il piano triennale delle opere pubbliche 2012-2014;

il sottoscritto con la presente interroga il Sindaco e l' assessore competente

- quale è la posizione della Giunta comunale rispetto alla possibile valorizzazione dell' area di Truncafila-S. Biagio quale parco naturale attrezzato;
- quali direttive sono state intraprese a seguito della sopra citata delibera di giunta da parte del settore LL. PP. di codesto Comune;
- quali sono le linee guida che l' attuale Giunta intende adottare in merito a quanto inserito nel Piano triennale 2012-2014 e relativamente a quanto previsto al punto 45 del Piano Annuale con importo di euro 600.000.

- Scicli, 14 settembre 2012

Il consigliere Comunale  
  
 Bartolo Ficili



# COMUNE DI SCICLI



Provincia di Ragusa  
(Ufficio di Staff)

Prot. n. 2594

Del 27/09/2012

Al Consigliere Comunale  
Ficili Bartolo

→ Al Presidente del C.C.  
SEDE

OGGETTO: Parco extraurbano Truncafila-S. Biagio" Comune di Scicli -Risposta ad interrogazione.

In riferimento all'interrogazione rassegnata in oggetto, presentata dal C.C. Ficili Bartolo, prot. gen. n. 24369 del 14/9/2012, in allegato si trasmette la relazione esplicativa redatta dal Capo Settore LL.PP.



IL VICE SINDACO  
(Adamo Giuseppe)



**COMUNE DI SCICLI**  
*Provincia Regionale di Ragusa*  
 VII Settore LL.PP.

Prot. n. 1995 LL.PP.  
 Rif. Prot. 24369

del 26.09.2012  
 del 14.09.2012

OGGETTO: "Parco extraurbano Truncafila - S. Biagio" Comune di Scicli.-

ALL' ASSESSORE AI LL.PP.  
*Giuseppe Adamo*

SEDE

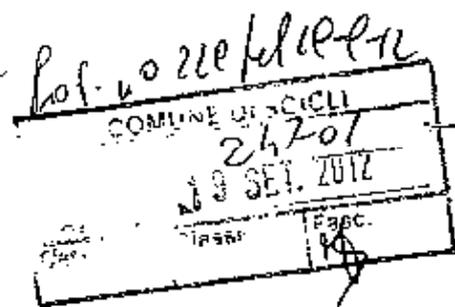
In riscontro all'interrogazione del Consigliere Comunale Bartolo Ficili relativa all'oggetto si rappresenta che:

- con la Legge 29 novembre 2007 n. 222, art. 26, comma 4 septies, è stato istituito il Parco Nazionale degli Iblei,
- nella bozza di perimetrazione del territorio, elaborata dall' ARTA, ricade parte del territorio di Scicli;
- con delibera n. 52 del 19.07.2010 il Consiglio Comunale, nel prendere atto e condividere la suddetta perimetrazione del territorio per la parte ricadente all'interno del territorio del Comune di Scicli, ha approvato la proposta avanzata dall' Amministrazione Comunale di ampliamento della stessa includendo il comprensorio di interesse archeologico denominato " area della necropoli di San Biagio" e l'area di interesse naturalistico- ambientale denominata "Conca del Salto" ;
- il Comune di Scicli ha sottoscritto apposito protocollo d'intesa con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, giusta delibera di G.M. n. 24 del 24.01.2008, per il " recupero funzionale, paesaggistico ambientale delle aree e dei vecchi fabbricati minerari da adibire a Museo Regionale Naturale e delle Miniere di Asfalto di Castelluccio e della Tabuna";
- il Corpo Regionale delle Miniere- Distretto Minerario di Catania in data 17.03.2003 ha rilasciato alla Società Argiscavi s.r.l., con sede in Ragusa Viale Tenente Lena n. 44, l'autorizzazione n.12, relativa alla prosecuzione dell'esercizio e all'ampliamento della cava d'argilla denominata " Truncafila - Argilla", sita in C.da Truncafila per un periodo di anni quindici a decorrere dalla data di emissione di detta autorizzazione, e quindi dal 17.03.2003 al 16.03.2018;
- il Corpo Regionale delle Miniere - Distretto Minerario di Catania ha accordato inoltre alla suddetta società, a causa della crisi del mercato dell'attività edilizia, la sospensione temporanea dei lavori di coltivazione della cava " Truncafila - Argiscavi" che, per il susseguirsi di provvedimenti dura, senza soluzione di continuità, dal 28.02.2007 ad oggi. L'ultima proroga concessa scadrà tra circa sei mesi ;
- con delibera di G.C. n. 321 del 02.12.2010 è stata impartita allo scrivente, la direttiva di inserire l'intervento nel Piano Triennale delle OO.PP. e sono state dettate delle linee guida da seguire nella redazione del progetto;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 146 del 08.05.2012 è stato adottato lo schema di programma delle OO.PP., per il triennio 2012 - 2014 ove al punto 45 è prevista la realizzazione del Parco extraurbano Truncafila - San Biagio da finanziare con fondi POR 2007/2014 ;
- in atto il Settore Lavori Pubblici sta lavorando alla progettazione del suddetto intervento.

Tanto dovevasi.

Il Capo VII Settore LL.PP.  
*Ing. Salvatore Calvo*





(1)

AU. 21

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

Loro Sedi

**Oggetto INTERROGAZIONE. Programma costruttivo comparto ( 10. 2 BC )  
Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa " Soraja "in territorio di Scicli  
frazione di Cava d Aliga.**

**Il sottoscritto consigliere comunale, ai sensi dell'art. 13 del vigente  
Regolamento comunale , propone alla S.V. l'interrogazione di cui all'oggetto.**

Premesso che la cooperativa edilizia "Soraja " ammessa a finanziamento per la costruzione di alloggi sociale, ha deciso , con i benefici della legge 457/1978, di realizzarne 21 nel Comune di Scicli, nella zona di Cava d'Aliga, Foglio 140;

**Considerato** che il responsabile del procedimento Ing. Guglielmo Carbone, ha comunicato agli interessati con lettere raccomandata l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ( art.11 D.P.R. 8/6/2001);

**Rilevato** che la realizzazione dell'esproprio riguarda una serie di piccoli appezzamenti di terreni piantumati con alberi a medio fusto ( ulivi, vitigni, limoni ecc. ), sui quali non insistono edificazioni edilizie che, possano ostruire la veduta delle abitazioni, ubicate ai confini delle rispettive proprietà ;

**Constatata** la contrarietà da parte dei proprietari interessati ad ogni eventuale apposizione di vincolo di esproprio, scaturente da dichiarazione di pubblica utilità sull'area di intervento, in quanto non riconoscono nella eventuale costruzione dei 21 alloggi, alcuna reale pubblica utilità, né benefici per le proprie abitazioni;

**Accertato** che la indisponibilità dei proprietari a cedere volontariamente le aree in questione darebbe origine a contenziosi ed al conseguenziale dispendio di forza lavoro del Comune, cui é demandato l'iter procedurale del programma costruttivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale..

**Vista la deliberazione n.31 19/03/2012 con la quale il consiglio comunale approvava una mozione di indirizzo sulla problematica "..... ritiene opportuno dare mandato al Commissario Straordinario, perché dia direttiva all'Ufficio Urbanistica di individuare altra area, rispetto a quella oggetto di dibattito, nell'ambito della Tav. 11 delle norme tecniche di attuazione (P.R.G.).**

Tutto ciò premesso e considerato invita il Sindaco e la Giunta, sulla scorta delle cennate valutazioni politiche e di interesse sociale ed a tutela dei legittimi interessi dei proprietari delle terre da espropriare ed in considerazione della assenza di vincoli del P.R.G., in quanto scaduti, a far conoscere per iscritto :

a)- se è stata data esecuzione da parte del capo settore urbanistica, alla mozione di indirizzo approvata dal consiglio comunale con deliberazione n.31/2012.

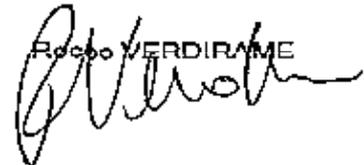
b)-lo stato dell'arte della pratica

c)-se esistono istanze da parte di ditte proprietari di dichiarazione di disponibilità a vendere per la realizzazione del programma costruttivo di n.21 alloggi.

Al Presidente del Consiglio si chiede di voler sottoporre la presente interrogazione al Consiglio Comunale iscrivendola nell'o,d.g. della prossima seduta utile ..

Scicli, li 19/08/2012

IL CAPO GRUPPO DEL M.P.A.

Rocco VERDIRAME  




# COMUNE DI SCICLI



Provincia di Ragusa  
(Ufficio di Staff)

Prot. n. 2595

Del 22/09/2012.

Al Consigliere Comunale  
Verdirame Rocco

Al Presidente del C.C.  
SEDE



**OGGETTO:** Programma costruttivo comparto (10. 2 BC) Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa "Soraja" in territorio di Sciclifrazione di Cava D'Aliga - Risposta ad interrogazione.

In riferimento all'interrogazione rassegnata in oggetto, presentata dal C.C. Verdirame Rocco, prot. gen. n. 24701 del 19/9/2012, in allegato si trasmette la relazione esplicativa redatta dal Responsabile del Procedimento.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Avv. Vincenzo Iurato)





# Comune di Scicli

(Provincia di Ragusa)

IX Settore Urbanistica



**OGGETTO :** Programma Costruttivo di n. 22 alloggi per edilizia residenziale convenzionata- agevolata - Legge 457/78. Comparto CR (10.2.BC) del P.R.G. vigente. Cava D'Aliga - Scicli. Interrogazione consiliare. **Relazione esplicativa.**

**Ditta proponente:** "SORAYA" - Soc. Coop. Edilizia di abitazione.

Il Programma Costruttivo, proposto dalla Coop. Edil. "SORAYA" di cui all'oggetto, presentato con nota prot. gen. n. 29807 del 14.10.2008 e successive prot. gen. n. 20838 del 13.07.2009 e prot. gen. 2481 del 27.01.2011, riguarda la realizzazione di n. 22 alloggi di Edilizia Residenziale convenzionata- agevolata ex L. 457/78, da sorgere nel Comparto CR (10.2.BC) sito nella Borgata di Cava D'Aliga e finanziato con D.A. LL.PP. del 17.02.2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 9/05 del 04.03.2005.

Dagli atti tecnici costituenti il proposto Programma Costruttivo, risulta che sono stati adottati i seguenti parametri urbanistici:

▪ Superficie totale	mq	15.575
▪ Superficie aree edificate	mq	2.505,14
▪ Cubatura per nuova edificazione	mc	7.390,24
▪ Indice di fabbricabilità fondiario (Iff)	mc/mq	0,87
▪ Numero piani fuori terra		1
▪ Parcheggi privati		1/10 del volume
▪ Abitanti insediabili (100 mc./ab)	n.	74

Le Aree per opere di urbanizzazione, previste nel programma costruttivo, risultano coerenti con le previsioni della Prescrizione Esecutiva di Cava D'Aliga, e precisamente:

	RICHiesto	IN PROGETTO
• Aree a verde pubblico	mq 6.539,00	mq. 6.545,00
• Aree a verde attrezzato e servizi	mq 3.304,00	mq. 3.410,00
• Aree a parcheggi pubblici	mq 1.574,00	mq. 1.585,00
• Aree per viabilità carrabile e pedonate	mq 3.896,00	mq. 4.033,00

A seguito presentazione del progetto, l'ufficio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ha attivato la procedura di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità, dandone informativa alle Ditte proprietarie dei terreni ricadenti all'interno dell'area di intervento.

A seguito l'avvio del procedimento di cui sopra, alcune Ditte, proprietarie di terreni interessati dall'intervento, hanno formulavano osservazioni, e specificatamente:

1. Ditte: Mania Carmela, Mania Claudio e Mania Armando, prot. gen. n. 24534 del 20.09.2011, le quali evidenziavano le conseguenze negative apportate alla loro proprietà a seguito dell'esproprio;
2. Ditta Carnemolla Graziella, prot. gen. n. 25535 del 20.09.2011, la quale contesta la valutazione dell'indennità di esproprio proposta;
3. Ditta Occhipinti Franca, prot. gen. n. 25057 del 26.09.2011, la quale obietta la pubblica utilità dell'esproprio;
4. Ditta Lopes Mafalda, prot. gen. n. 25252 del 27.09.2011, e Ditta Lopes Franca, prot. gen. n. 28093 del 26.10.2011, le quali, oltre a chiedere la rideterminazione dell'indennità di esproprio calcolata, pongono dubbi sulla reale pubblica utilità dell'intervento;

Sulle osservazioni presentate dalle Ditte proprietarie, i progettisti hanno formulato le proprie controdeduzioni, trasmesse con nota prot. gen. n. 34801 del 29.12.2011 e, successivamente, con note prot. gen. n. 9006 del 30.03.2012 e 9075 del 02.04.2012, hanno rielaborato il Programma Costruttivo, operando una traslazione di tutti i fabbricati verso Sud (a margine con la S.P. Cava D'Aliga - Sampieri).

Sul Programma Costruttivo sono stati acquisiti i seguenti pareri di legge:

- Parere favorevole a condizione reso dalla C.U.C. nella seduta del 05.04.2012;
- Parere favorevole ex art.13 L.64/74 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa prot. n. 226984 del 18.06.2012, acquisito al N/s prot. gen. n. 18612 del 03.07.2012;
- Parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza di Ragusa prot. n. 1987/VII del 25.06.2012, acquisito al N/s prot. gen. n. 18611 del 03.07.2012;

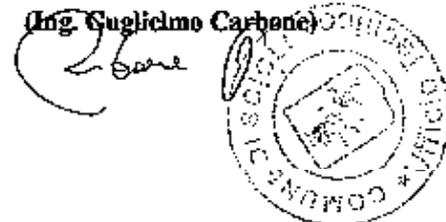
L'area di intervento, riconoscendo la normativa tale facoltà, è stata proposta su individuazione autonoma della Cooperativa richiedente, proposta sulla quale l'Ente è chiamato a pronunciarsi con valutazioni conclusive rese dal Consiglio Comunale, unico Organo competente ad esprimere tali valutazioni.

Rientra, tra l'altro, nelle attribuzioni dell'Ente individuare, in mancanza di opzione esplicita da parte delle Cooperative Edilizie destinatarie di finanziamenti pubblici per la realizzazione di Programmi Costruttivi, l'individuazione di aree dove localizzare detti interventi. Tali interventi necessariamente devono essere localizzati in aree di espansione che, per le caratteristiche delle proprietà presenti sul territorio comunale, presentano accentuata parcellizzazione, ne segue, conseguenzialmente che qualsiasi rilocalizzazione riproporrebbe analoga problematica sebbene riferibile a Ditte diverse.

Agli atti d'ufficio risulta pervenuta, in data 16.07.2012, prot. gen. n. 19657, una istanza da parte della Ditte Morana - Arrabito, nella quale si dichiara la disponibilità ad ospitare il Programma Costruttivo in oggetto nel terreno di proprietà riportato al catasto terreni Fg. 133 P.lla 939, della superficie di mq 8.878. Detta area oggi non è classificata fra quelle di completamento e/o espansione, determinando ciò un limite giuridico di percorribilità.

Sciacchi li 24.09.12

L'Istruttore Direttivo Tecnico  
(Ing. Guglielmo Carbone)



AL.22



# Comune di Scicli

(Provincia di Ragusa)

IX Settore Urbanistica



Prot. URB 4880

27 SET. 2012

**OGGETTO:** Programma Costruttivo di n. 22 alloggi per edilizia residenziale convenzionata- agevolata - Legge 457/78. Comparto CR (10.2.BC) del P.R.G. vigente. Cava D'Aliga - Scicli. **Relazione esplicativa. Trasmissione.**

**Ditta proponente:** "SORAYA" - Soc. Coop. Edilizia di abitazione.

All' **Assessore all'Urbanistica**  
**Avv. Vincenzo Iurato**

p.c. **Segretario Comunale**

**LORO SEDI**

In riferimento all'interrogazione presentata dal C.C. Verdirame Rocco, prot. gen. n. 24701 del 19.09.2012, in allegato si trasmette la relazione esplicativa redatta dal Responsabile del Procedimento.



Il Capo IX Settore  
*Ing. Guglielmo Spanò*



# Comune di Scicli

(Provincia di Ragusa)

IX Settore Urbanistica



**OGGETTO :** Programma Costruttivo di n. 22 alloggi per edilizia residenziale convenzionata- agevolata - Legge 457/78. Comparto CR (10.2.BC) del P.R.G. vigente. Cava D'Aliga - Scicli. Interrogazione consiliare. **Relazione esplicativa.**

**Ditta proponente:** "SORAYA" - Soc. Coop. Edilizia di abitazione.

Il Programma Costruttivo, proposto dalla Coop. Edil. "SORAYA" di cui all'oggetto, presentato con nota prot. gen. n. 29807 del 14.10.2008 e successive prot. gen. n. 20838 del 13.07.2009 e prot. gen. 2481 del 27.01.2011, riguarda la realizzazione di n. 22 alloggi di Edilizia Residenziale convenzionata-agevolata ex L. 457/78, da sorgere nel Comparto CR (10.2.BC) sito nella Borgata di Cava D'Aliga e finanziato con D.A. LL.PP. del 17.02.2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 9/05 del 04.03.2005.

Dagli atti tecnici costituenti il proposto Programma Costruttivo, risulta che sono stati adottati i seguenti parametri urbanistici:

▪ Superficie totale	mq	15.575
▪ Superficie aree edificate	mq	2.505,14
▪ Cubatura per nuova edificazione	mc	7.390,24
▪ Indice di fabbricabilità fondiario (Ifb)	mc/mq	0,87
▪ Numero piani fuori terra		1
▪ Parcheggi privati		1/10 del volume
▪ Abitanti insediabili (100 mc./ab)		n. 74

Le Aree per opere di urbanizzazione, previste nel programma costruttivo, risultano coerenti con le previsioni della Prescrizione Esecutiva di Cava D'Aliga, e precisamente:

	RICHIESTO	IN PROGETTO
• Aree a verde pubblico	mq 6.539,00	mq. 6.545,00
• Aree a verde attrezzato e servizi	mq 3.304,00	mq. 3.410,00
• Aree a parcheggi pubblici	mq 1.574,00	mq. 1.585,00
• Aree per viabilità carrabile e pedonale	mq 3.806,00	mq. 4.035,00

A seguito presentazione del progetto, l'ufficio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ha attivato la procedura di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità, dandone informativa alle Ditte proprietarie dei terreni ricadenti all'interno dell'area di intervento.

A seguito l'avvio del procedimento di cui sopra, alcune Ditte, proprietarie di terreni interessati dall'intervento, hanno formulavano osservazioni, e specificatamente:

1. Ditte: Mania Carmela, Mania Claudio e Mania Armando, prot. gen. n. 24534 del 20.09.2011, le quali evidenziavano le conseguenze negative apportate alla loro proprietà a seguito dell'esproprio;
2. Ditta Carnemolla Graziella, prot. gen. n. 25535 del 20.09.2011, la quale contesta la valutazione dell'indennità di esproprio proposta;
3. Ditta Occhipinti Franca, prot. gen. n. 25057 del 26.09.2011, la quale obietta la pubblica utilità dell'esproprio;
4. Ditta Lopes Mafalda, prot. gen. n. 25252 del 27.09.2011, e Ditta Lopes Franca, prot. gen. n. 28093 del 26.10.2011, le quali, oltre a chiedere la rideterminazione dell'indennità di esproprio calcolata, pongono dubbi sulla reale pubblica utilità dell'intervento;

Sulle osservazioni presentate dalle Ditte proprietarie, i progettisti hanno formulato le proprie controdeduzioni, trasmesse con nota prot. gen. n. 34801 del 29.12.2011 e, successivamente, con note prot. gen. n. 9006 del 30.03.2012 e 9075 del 02.04.2012, hanno rielaborato il Programma Costruttivo, operando una traslazione di tutti i fabbricati verso Sud (a margine con la S.P. Cava D'Aliga – Sampieri).

Sul Programma Costruttivo sono stati acquisiti i seguenti pareri di legge:

- Parere favorevole a condizione reso dalla C.U.C. nella seduta del 05.04.2012;
- Parere favorevole ex art.13 L.64/74 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa prot. n. 226984 del 18.06.2012, acquisito al N/s prot. gen. n. 18612 del 03.07.2012;
- Parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza di Ragusa prot. n. 1987/VII del 25.06.2012, acquisito al N/s prot. gen. n. 18611 del 03.07.2012.

L'area di intervento, riconoscendo la normativa tale facoltà, è stata proposta su individuazione autonoma della Cooperativa richiedente, proposta sulla quale l'Ente è chiamato a pronunciarsi con valutazioni conclusive rese dal Consiglio Comunale, unico Organo competente ad esprimere tali valutazioni.

Rientra, tra l'altro, nelle attribuzioni dell'Ente individuare, in mancanza di opzione esplicita da parte delle Cooperative Edilizie destinatarie di finanziamenti pubblici per la realizzazione di Programmi Costruttivi, l'individuazione di aree dove localizzare detti interventi. Tali interventi necessariamente devono essere localizzati in aree di espansione che, per le caratteristiche delle proprietà presenti sul territorio comunale, presentano accentuata parcellizzazione, ne segue, conseguenzialmente che qualsiasi rilocalizzazione riprodurrebbe analoga problematica sebbene riferibile a Ditte diverse.

Agli atti d'ufficio risulta pervenuta, in data 16.07.2012, prot. gen. n. 19657, una istanza da parte della Ditta Morana – Arrabito, nella quale si dichiara la disponibilità ad ospitare il Programma Costruttivo in oggetto nel terreno di proprietà riportato al catasto terreni Fg. 133 P.lia 939, della superficie di mq 8.878. Detta area oggi non è classificata fra quelle di completamento e/o espansione, determinando ciò un limite giuridico di percorribilità.

Scicli li 24.09.12

L'Istruttore Direttivo Tecnico  
(Ing. Guglielmo Carbone)

